



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 26 luglio 2019 - n. XI/674

Ordine del giorno concernente l'incremento delle risorse per le manutenzioni urgenti ai piccoli comuni 2

Deliberazione Consiglio regionale 26 luglio 2019 - n. XI/675

Ordine del giorno concernente i corsi per l'abilitazione di operatori autorizzati al controllo della fauna selvatica nociva 2

Deliberazione Consiglio regionale 26 luglio 2019 - n. XI/676

Ordine del giorno concernente la riqualificazione dell'impianto sportivo polifunzionale in Bodio Lomnago 3

Deliberazione Consiglio regionale 26 luglio 2019 - n. XI/677

Ordine del giorno concernente gli interventi di ripopolamento della fauna ittica nei fiumi lombardi 3

Deliberazione Consiglio regionale 26 luglio 2019 - n. XI/678

Ordine del giorno concernente le cure palliative 4

Deliberazione Consiglio regionale 26 luglio 2019 - n. XI/679

Ordine del giorno concernente la climatizzazione negli ospedali. 4

Deliberazione Consiglio regionale 26 luglio 2019 - n. XI/680

Ordine del giorno concernente la biobanca regionale per la raccolta e la conservazione dei materiali biologici 4

Deliberazione Consiglio regionale 26 luglio 2019 - n. XI/681

Ordine del giorno concernente la valorizzazione del percorso ciclopedonale del lago di Varese e realizzazione di un percorso ecologico-ambientale 5

Deliberazione Consiglio regionale 26 luglio 2019 - n. XI/682

Ordine del giorno concernente la terapia ormonale sostitutiva del testosterone 6

Deliberazione Consiglio regionale 26 luglio 2019 - n. XI/683

Ordine del giorno concernente lo studio di fattibilità del sottopasso in via Fulvio Testi a Cinisello Balsamo (MI) 6

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 13 settembre 2019 - n. 12967

Decreto n. 10133/2019 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia – Misura 2 - Bando dell'operazione 2.1.01 – «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» di cui alla sottomisura 2.1.»Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza» – Proroga dei termini per la presentazione delle domande e di quelli conseguenti 8

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente struttura 13 settembre 2019 - n. 12961

Ciak #InLombardia – Proroga dei termini per la presentazione delle domande sul bando di concorso per la selezione di progetti fotografici e audiovisivi finalizzati alla promozione della Lombardia come location ideale per le produzioni cinematografiche e dell'audiovisivo 9

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente unità organizzativa 11 settembre 2019 - n. 12797

Approvazione del diciassettesimo elenco delle rendicontazioni presentate in relazione al bando approvato con decreto n. 8675 dell'8 settembre 2016 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 da parte delle PMI della Lombardia 10

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 17 settembre 2019

Decreto dirigente struttura 9 settembre 2019 - n. 12731

approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali in attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. IX/1922 del 15 luglio 2019 «Approvazione del piano prioritari di conservazione per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione a14 del progetto LIFE GESTIRE2020 e approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi regionali per l'attuazione del piano» 13

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità**Decreto dirigente struttura 10 settembre 2019 - n. 12780**

Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al sostegno del mantenimento dell'abitazione in locazione (d.g.r. 2065/2019) - Erogazione risorse agli ambiti 51

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni**Decreto dirigente struttura 11 settembre 2019 - n. 12829**

Bando accumulo 2019-2020.Terzo provvedimento di assegnazione a beneficiari diversi del contributo di cui al decreto 9216 del 25 giugno 2019 54

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 26 luglio 2019 - n. XI/674

Ordine del giorno concernente l'incremento delle risorse per le manutenzioni urgenti ai piccoli comuni

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 82 concernente «Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 590 concernente l'incremento delle risorse per le manutenzioni urgenti ai piccoli comuni, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
preso atto che

con deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2018, n. XI/535 è stato approvato l'invito a presentare proposte di manutenzione urgente del territorio a favore dei piccoli comuni, con particolare riferimento alla messa in sicurezza del territorio e alla manutenzione delle strutture e fabbricati pubblici in applicazione dell'articolo 2, commi 1, 2 e 3, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 42 (Legge di stabilità 2018-2020) che Regione Lombardia cofinanzia nella misura pari al massimo del 90 per cento della spesa ammissibile per un totale complessivo di euro 2.000.000,00;
rilevato che

stante le numerose richieste pervenute, la dotazione finanziaria destinata al bando è stata ulteriormente incrementata di 3 milioni di euro con variazione di bilancio approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. XI/666/2018;

osservato che

si ritiene opportuno aumentare la dote finanziaria sul bilancio regionale per consentire un ulteriore allargamento della graduatoria dei beneficiari del bando in questione;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a impegnare le necessarie risorse per sostenere e ampliare i soggetti beneficiari delle ulteriori richieste pervenute in relazione al bando indetto ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 42/2017 destinato al finanziamento di interventi di manutenzione urgente del territorio a favore dei piccoli comuni.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 26 luglio 2019 - n. XI/675

Ordine del giorno concernente i corsi per l'abilitazione di operatori autorizzati al controllo della fauna selvatica nociva

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 82 concernente «Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	52
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	2

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 591 concernente i corsi per l'abilitazione di operatori autorizzati al controllo della fauna selvatica nociva, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), all'articolo 41, «Controllo della fauna selvatica», al comma 3, stabilisce che i piani di controllo della fauna selvatica devono essere attuati, tra gli altri, anche dagli «operatori espressamente autorizzati dalla Regione o dalla provincia di Sondrio, selezionati attraverso specifici corsi di preparazione alla gestione faunistica»;

- la legge regionale 7 ottobre 2002, n. 20 (Contenimento ed eradicazione della nutria (*Myocastor Coypus*)), all'articolo 3 «Metodologie di eradicazione», al comma 2, cita «Le province, d'intesa con i sindaci dei comuni interessati, nel rispetto delle leggi e delle norme di pubblica sicurezza e sanitarie, con adeguato coordinamento e formazione di base dei partecipanti, autorizzano all'abbattimento diretto degli animali, avvalendosi dei metodi di cui al comma 1, la polizia municipale e provinciale, gli agenti venatori volontari, le guardie giurate, gli operatori della vigilanza idraulica, i cacciatori e i proprietari o conduttori dei fondi agricoli in possesso, ove previsto dalla normativa vigente, di porto d'armi ad uso venatorio o ad uso sportivo e con copertura assicurativa in corso»;

- l'Allegato A «Linee guida per l'eradicazione della nutria in Regione Lombardia» (Testo consolidato, con modifiche apportate dal Tavolo tecnico di coordinamento in data 19 gennaio 2016, in conformità al parere di ISPRA richiesto a seguito dell'approvazione dell'articolo 7 del collegato ambientale alla legge di stabilità - pubblicato sul BURL S.O. n. 5 del 2 febbraio 2016), al punto 9 «Procedure autorizzative e corsi di formazione», prevede in capo alle province lombarde e alla Città metropolitana di Milano, anche in collaborazione con i comuni, corsi di formazione (abilitazione) per il successivo rilascio dell'autorizzazione come Operatore autorizzato a svolgere l'attività di contenimento della nutria;

- la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2018, n. XI/1019 (Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia - attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 19/2017 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti») nell'Allegato A, al punto 4.1, tra le figure faunistico venatorie di riferimento per la gestione, alla lett. f), prevede «Operatore abilitato al controllo selettivo degli Ungulati, ai sensi dell'articolo 41, comma 2 della l.r. 26/93» e alla lett. g) prevede «Operatore abilitato al controllo (mediante cattura e/o abbattimento selettivo) del cinghiale (Coadiuvante ai piani di controllo) ai sensi dell'articolo 22, comma 6, della legge 394/91»;

- la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2019, n. XI/1307 (Integrazione d.g.r. n. 7385 del 20 novembre 2017. Ulteriori determinazioni in ordine alle abilitazioni relative alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati) ha disposto che la commissione regionale, istituita con deliberazione della Giunta regionale 7385/2017 e nominata con decreto 30 gennaio 2018, n. 1059, rilasci, tra le altre, l'abilitazione relativa all'operatore abilitato al controllo selettivo degli ungulati;

rilevato che

- le disposizioni richiamate non prevedono un aggiornamento periodico degli elenchi degli operatori autorizzati al controllo della fauna selvatica lasciando, di fatto, indefinito un controllo sulla reale efficacia degli stessi;

- non stabiliscono un obbligo ricognitivo a carico delle amministrazioni deputate all'autorizzazione degli operatori al controllo della fauna selvatica, circa l'organizzazione con cadenza periodica di corsi di formazione;

invita il Presidente e la Giunta regionale

ad attivare presso gli UTR e la provincia di Sondrio un'accurata ricognizione finalizzata a determinare il numero degli operatori attualmente autorizzati al controllo della fauna invasiva ed effettivamente operanti e, di conseguenza, a valutare l'organizzazione di corsi di formazione per gli stessi.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 17 settembre 2019

D.c.r. 26 luglio 2019 - n. XI/676
Ordine del giorno concernente la riqualificazione dell'impianto sportivo polifunzionale in Bodio Lomnago

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 82 concernente «Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	49
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	9

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 592 concernente la riqualificazione dell'impianto sportivo polifunzionale in Bodio Lomnago, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- in data 15 novembre 2018 il comune di Bodio Lomnago ha partecipato al bando «Sport e Periferie 2018», indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la riqualificazione dell'impianto sportivo sito in via Rogorella;
- il contributo concesso al comune di Bodio Lomnago a seguito della partecipazione al bando ministeriale è di massimo euro 500.000,00 a fronte di un costo complessivo del progetto di euro 982.000,00;

valutato che

- la struttura sportiva che il comune di Bodio Lomnago intende realizzare permetterebbe di svolgere diverse discipline sportive, andando a colmare una carenza di impianti che riguarda anche i comuni limitrofi, andando così a rivestire interesse sovra comunale;
- l'acquisizione di questa rinnovata struttura sarebbe volano di una concreta promozione del territorio circostante il comune;
- la promozione sportiva è obiettivo programmatico a livello regionale presente in più punti del Programma regionale di sviluppo;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a promuovere un Accordo di programma atto a reperire le mancanti risorse economiche necessarie al totale finanziamento dell'opera in oggetto, che coinvolga la Regione, la provincia e i comuni circostanti Bodio Lomnago.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 26 luglio 2019 - n. XI/677
Ordine del giorno concernente gli interventi di ripopolamento della fauna ittica nei fiumi lombardi

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 82 concernente «Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	51
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	3

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 593 concernente gli interventi di ripopolamento della fauna ittica nei fiumi lombardi, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico del-

le leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale), all'articolo 138 istituisce gli strumenti di programmazione, indirizzo, ricognizione e pianificazione per la gestione ittica, tra cui:

- il Documento tecnico regionale per la gestione ittica contenente le principali prescrizioni per la tutela e l'incremento dell'ittiofauna;
- la Carta ittica regionale, redatta in attuazione della direttiva 2000/60/CE, contenente la ricognizione delle specie ittiche presenti nel territorio regionale, distinte in autoctone e alloctone, e la rappresentazione dello stato delle comunità ittiche dei principali corpi idrici lombardi;
- il Programma triennale regionale della pesca e dell'acquacoltura, contenente obiettivi e priorità delle politiche di sostegno e di governo degli utilizzi a rilevanza economica diretta della risorsa ittica;
- il Piano ittico regionale, redatto sulla base del Documento tecnico regionale e della Carta ittica regionale, attinente alle acque regionali con esclusione di quelle della provincia di Sondrio;
- l'attività di pesca è regolamentata a livello nazionale e comunitario rispettivamente:

- dal d.lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 (Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96) con cui si provvede al riordino, al coordinamento e all'integrazione della normativa nazionale in materia di pesca e acquacoltura, fatte salve le competenze regionali;
- dal Trattato di Lisbona (firmato il 13 dicembre 2007 ed entrato ufficialmente in vigore il 1° dicembre) con cui è stato modificato il riparto delle competenze tra UE e Stati membri;

• Regione Lombardia, per il tramite delle province, con risorse pari a 1,3 milioni di euro generate anche dalle tasse governative per le licenze di pesca A e B, ha finanziato, fino al 2015, le politiche di gestione ittica previste della legge regionale 31/2008 quali la gestione delle attività ittogeniche, il miglioramento degli ambienti acquatici, la costruzione e la manutenzione degli incubatoi pubblici ed il monitoraggio ittico degli alvei naturali;

• l'incubatoio ittico è una struttura fondamentale in quanto fornisce materiale per i ripopolamenti di altissima qualità sotto il profilo genetico, di rusticità e di adattabilità delle specie tipiche;

• il patrimonio idrico lombardo accoglie un'ittiofauna unica e peculiare che conta, tra gli altri, ciprinidi, salmonidi e peridi che necessitano di interventi di ripopolamento;

considerato che

• la fauna fluviale è minacciata dalla presenza sempre più consistente di specie alloctone e nocive di predatori come il siluro (*Silurus glanis*) e il cormorano (*Phalacrocorax carbo*);

• Regione Lombardia, anche di recente, ha programmato stanziamenti diretti alle azioni di contenimento del pesce siluro;

• Regione Lombardia ha autorizzato l'abbattimento di 923 cormorani (il 10 per cento del totale della popolazione secondo l'ultimo censimento annuale degli uccelli acquatici svernanti in Lombardia, aggiornato al gennaio 2018) in quanto, secondo dati scientifici, ognuno di essi può mangiare fino a 500 grammi di pesce al giorno;

• i predetti interventi, vista l'odierna sofferenza della popolazione ittica autoctona, si rivelano spesso insufficienti per interrompere definitivamente lo spopolamento ittico di molti fiumi lombardi;

valutato che

occorre preservare le peculiarità faunistiche presenti dei fiumi lombardi, per scongiurare impatti negativi sul settore della pesca che conta, oltre a migliaia di appassionati, anche rilevanti attività economiche;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a dedicare una parte delle risorse allocate nel Programma 02 (Caccia e Pesca) della Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) del bilancio di previsione 2019-2021 al finanziamento di azioni mirate al ripopolamento ittico dei bacini fluviali.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 26 luglio 2019 - n. XI/678
Ordine del giorno concernente le cure palliative

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 82 concernente «Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 594 concernente le cure palliative, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

le cure palliative rappresentano l'insieme degli interventi diagnostici, terapeutici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, in presenza di una malattia dalla prognosi irreversibile;

considerato che

le cure palliative contribuiscono a migliorare la qualità della vita per il malato e la sua famiglia attraverso un sistema integrato di cure multidisciplinari, caratterizzate da interventi sanitari (controllo del dolore e dei sintomi), socio-sanitari, psicologici, etc. erogate da equipe di operatori appositamente preparati;

valutato che

l'evoluzione del sistema delle cure palliative negli ultimi venti anni e lo sviluppo del sistema di erogazione di cure palliative in Lombardia sono tali da non avere paragoni con le altre Regioni;

considerato che

l'incremento di richieste di accesso alle cure palliative sta causando la necessità di rivedere le coperture a riguardo;

tenuto conto che

nelle disponibilità di alcune ATS vi sono risorse che potrebbero essere dirottate a copertura di quanto in premessa;

invita il Presidente e la Giunta regionale

ad autorizzare il trasferimento di risorse a favore delle cure palliative per meglio venire incontro alle reali esigenze appurate nel territorio.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 26 luglio 2019 - n. XI/679
Ordine del giorno concernente la climatizzazione negli ospedali

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 82 concernente «Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 595 concernente la climatizzazione negli ospedali, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

Regione Lombardia ha stanziato 80 milioni di euro finalizzati agli interventi di ristrutturazione e adeguamento strutturale a favore dei presidi sanitari;

valutato che

la vivibilità degli ambienti ospedalieri rappresenta un elemento fondamentale nella quotidianità del personale e dell'utenza;

considerato che

durante il periodo estivo particolare attenzione debba essere posta anche sulle condizioni climatiche e sulle loro conseguenze in termini di temperatura, afa e umidità;

tenuto conto che

in linea generale, ma con particolare incidenza su alcune specialità, occorre garantire standard adeguati di funzionalità rispetto alle strutture igieniche e di areazione dei locali;

evidenziato che

alcune strutture ospedaliere risultano scoperte di impianti di condizionamento dell'aria;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a stanziare all'interno del fondo sanitario per l'edilizia sanitaria risorse adeguate all'installazione dell'aria condizionata nei presidi che ne risultino scoperti.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 26 luglio 2019 - n. XI/680
Ordine del giorno concernente la biobanca regionale per la raccolta e la conservazione dei materiali biologici

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 82 concernente «Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 596 concernente la biobanca regionale per la raccolta e la conservazione dei materiali biologici, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- la moderna ricerca biomedica nell'ambito delle patologie ereditarie, acute e croniche e nella farmacologia si deve avvalere di una ampia e pronta disponibilità di materiale biologico;
- la raccolta, l'identificazione, l'aliquotazione, il trasporto, la conservazione e la distribuzione del materiale biologico richiedono procedure specifiche, con certificazione dell'accuratezza e della tracciabilità;
- il monitoraggio delle procedure preanalitiche, di conservazione e di distribuzione del materiale biologico rientrano nella buona pratica di laboratorio e perciò nella definizione dell'accuratezza di un programma di ricerca;
- la disponibilità di biobanche rappresenta una risorsa fondamentale per la promozione della ricerca, in particolare per gli studi di genomica e di genetica di popolazione;
- la centralizzazione della raccolta e della conservazione rappresentano in molti Paesi europei ed extraeuropei una modalità che ha assicurato un elevato livello di qualità, di affidabilità e di sicurezza, sia per l'utilizzatore sia per il donatore;
- la creazione di reti di biobanche specializzate, oltre alla centralizzazione in biobanche generaliste, ha rappresentato un'altra modalità di assicurare un miglioramento della qualità;
- la Regione Lombardia presenta una concentrazione di enti di ricerca, università e istituti di ricovero e cura a carattere scientifico unica nel Paese e di livello assoluto in Europa;
- la disponibilità di una centralizzazione della raccolta e della conservazione dei materiali biologici può rendere la

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 17 settembre 2019

ricerca effettuata in Regione Lombardia maggiormente attiva in Italia e in Europa;

considerato che

- la Regione Lombardia ha interesse a organizzare le infrastrutture di ricerca per promuovere le attività di atenei, enti ed ospedali, anche attraverso la Fondazione Regionale di Ricerca Biomedica;
- una biobanca centralizzata può essere una risorsa fondamentale per gli IRCCS e le loro Reti (oncologica, neurologica, cardiologica, dermatologica, pediatrica, Italia Longeva, dell'apparato muscoloscheletrico);
- una biobanca centralizzata può essere una risorsa fondamentale per Human Technopole, struttura di ricerca, prevalentemente per la genomica, che ha sede presso Arexpo;
- esiste un Nodo Nazionale della Infrastruttura di Ricerca Europea delle Biobanche e delle Risorse BioMolecolari (BBMRI-ERIC), che comprende biobanche presenti nella Regione Lombardia, che può integrarsi con una biobanca centralizzata;
- la centralizzazione della raccolta e della conservazione dei materiali biologici, fatte salve le esperienze consolidate e rispettose degli standard nazionali e internazionali di qualità, rappresenta un indubitabile risparmio economico e un miglioramento di efficienza;
- la centralizzazione della raccolta e della conservazione può rendere pratica l'esecuzione di quanto proposto, fatta salva l'azione di indirizzo e coordinamento dell'Istituto Superiore di Sanità, dal decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 52, e dall'articolo 3 della legge 11 gennaio 2018, n. 3, che promuovono la raccolta di materiale raccolto per motivi diagnostici e non utilizzato per eccedenza;
- la centralizzazione della raccolta e della conservazione dei materiali biologici permetterebbe una migliore gestione della standardizzazione dei processi di collettamento e lavorazione iniziale del materiale biologico, utili sia per le attività di pre-analitica che per attività di laboratorio successive in modo tale che i risultati delle analisi possano essere perfettamente comparabili tra i vari studi;
- la centralizzazione della raccolta e della conservazione dei materiali biologici, rappresenta un notevole vantaggio nella gestione della sicurezza dei dati raccolti sia in termini di privacy, secondo le attuali normative previste dal GDPR, che in termini di longevità delle informazioni. Inoltre rappresenterebbe una migliore facilitazione all'accesso a tali dati da parte degli aventi bisogno (ricercatori, fondazioni, etc.);

ricordate

le seguenti normative e linee guida:

- decreto del Direttore Generale della Sanità 20 novembre 2012, n. 10507 (Approvazione del Documento «Indirizzi per regolamentare le biobanche di ricerca in Lombardia»);
 - Direttiva Europea 2004/23/CE «Definizione di norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani»;
 - decreto legislativo 21 ottobre 2005, n. 219 (Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati);
 - decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro);
 - standard internazionali FACT-JACIE, 7th edition of FACT-JACIE Standards (marzo 2018);
 - Linee guida per la sala criobiologica di un istituto dei tessuti, Centro nazionale trapianti (novembre 2014);
- invita il Presidente e la Giunta regionale
- a promuovere la realizzazione di una biobanca regionale per la raccolta e la conservazione dei materiali biologici;
 - a coordinare la biobanca regionale con le banche esistenti in Regione Lombardia, inserite nella Rete BBMRI, che già presentano attività consolidate e certificate per la qualità;
 - a definire un comitato scientifico che coordini le attività della biobanca regionale.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 26 luglio 2019 - n. XI/681

Ordine del giorno concernente la valorizzazione del percorso ciclopedonale del lago di Varese e realizzazione di un percorso ecologico-ambientale

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 82 concernente «Assesamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 597 concernente la valorizzazione del percorso ciclopedonale del lago di Varese e realizzazione di un percorso ecologico-ambientale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- con la deliberazione della Giunta regionale 5 novembre 2018, n. 737, è stato approvato lo schema di accordo tra Regione Lombardia e la Provincia di Varese per attività inerenti il risanamento del lago di Varese;
- l'articolo 45, comma 7, della legge regionale n. 26/2003 (Disciplina dei servizi di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), prevede che Regione promuove la concertazione e l'integrazione delle politiche a livello di bacino e sottobacino idrografico, con la partecipazione di soggetti pubblici e privati, per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi e la salvaguardia dal rischio idraulico. Gli strumenti di programmazione negoziata, previsti dalle norme regionali che assumono tali finalità, sono denominati contratto di fiume e contratto di lago;
- con la deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2015, n. 3285, è stato approvato il protocollo d'intesa per il rinnovo dell'Osservatorio del lago di Varese per un nuovo ciclo di cinque anni (2015/2020), sottoscritto il 22 giugno 2015 e che tra gli obiettivi dell'Osservatorio figurano:
 - la valutazione dei progetti in essere, la predisposizione di nuovi progetti per il risanamento ed il recupero del lago ed il reperimento di risorse finanziarie per l'attuazione di interventi,
 - la tutela dell'ecosistema lacustre anche attraverso lo studio di un modello di regolazione del livello delle acque,
 - la valorizzazione del lago dal punto di vista naturalistico, ricreativo-culturale ed economico,
 - la promozione della ricerca scientifica con riferimento al lago di Varese;
- la legge regionale 7/2009 (Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica), all'articolo 1, comma 2, dispone la promozione della «realizzazione del completamento di percorsi ciclabili e ciclopedonali» nonché «la realizzazione degli interventi finalizzati alla coesistenza dell'utenza motorizzata e non motorizzata attraverso politiche di moderazione del traffico»;
- l'articolo 2, comma 3, della legge regionale 7/2009 individua quale obiettivo strategico per la ciclo mobilità extraurbana la «creazione di una rete, interconnessa, protetta e dedicata, di itinerari ciclabili e ciclopedonabili attraverso località di valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico anche con la creazione di una rete di punti di ristoro»;
- la Missione 10 del Programma regionale di sviluppo «Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile» individua, quale obiettivo strategico della XI legislatura, al capitolo «Viabilità e mobilità ciclistica», il «completamento della rete ciclabile regionale integrata e promozione della ciclabilità per spostamenti urbani ed extraurbani»;
- sempre alla Missione 10 del Programma regionale di Sviluppo si indica quale obiettivo strategico il «sostegno agli investimenti a favore della mobilità sostenibile favorendo l'uso di mezzi a basso impatto ambientale, in attuazione del POR FESR 2014-2020»;

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 17 settembre 2019

- il Piano regionale della mobilità ciclistica intende «valorizzare, connettere e completare le singole reti ciclabili provinciali»;

considerato che

- la pista ciclopedonale del lago di Varese, costruita a partire dal 1998, interessa l'intero perimetro del lago, passando per i comuni di Azzate, Bardello, Biandronno, Bodio Lomnago, Buguggiate, Galliate Lombardo, Cazzago Brabbia, Gaviate e Varese;
- la pista ciclopedonale insistente sul perimetro del lago di Varese percorre tratti in riva al lago e attraversamenti della vegetazione limitrofa, aree di grande interesse paesistico e naturalistico, zone boschive con numerose essenze locali, costeggia la sponda e le zone umide, caratterizzate da canneti e fondi acquitrinosi, con particolare ricchezza faunistica e floreale;

valutato, altresì, che

- il percorso ciclopedonale del lago di Varese, correttamente potenziato e valorizzato, permetterebbe di far riscoprire alla cittadinanza aree di importante rilievo naturalistico e paesaggistico;
- riqualificata la qualità idrica del lago di Varese, l'afflusso turistico sul territorio è auspicabile aumenti in misura consistente e quindi le strutture a disposizione degli avventori devono essere correttamente potenziate e rese in grado di essere adeguatamente recettive;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di avviare un accordo di programma che coinvolga i comuni interessati dal passaggio del percorso ciclopedonale, la Provincia di Varese e la Regione Lombardia, al fine di reperire i fondi necessari per il potenziamento dell'infrastruttura esistente, l'installazione di postazioni per la ricarica delle e-bike, il posizionamento di cartelli indicanti sia il patrimonio storico e culturale del territorio sia la flora e la fauna presente, la realizzazione di nuovi punti ristoro lungo il percorso.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco**D.c.r. 26 luglio 2019 - n. XI/682****Ordine del giorno concernente la terapia ormonale sostitutiva del testosterone**

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 82 concernente «Assesamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 598 concernente la terapia ormonale sostitutiva del testosterone, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- il tumore del testicolo è il tumore più frequente nel giovane adulto, nell'età compresa tra i 15 e i 35 anni. È un tumore considerato raro: in Italia l'incidenza è di circa 1600-1800 nuovi casi ogni anno;
- la prognosi è abitualmente molto favorevole, e la guarigione per i pazienti con tumore confinato al testicolo è attesa pressoché in tutti;

evidenziato che

esiste una terapia ormonale considerata salvavita dagli endocrinologi e già erogata a carico dei Servizi sanitari regionali di alcune Regioni tra cui Veneto ed Emilia-Romagna in base alla circolare n. 36 di ALFA;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a valutare l'erogazione a carico del Servizio sanitario regionale della terapia ormonale sostitutiva per il trattamento degli ipogonadismi maschili primitivi e secondari.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco**D.c.r. 26 luglio 2019 - n. XI/683****Ordine del giorno concernente lo studio di fattibilità del sottopasso in via Fulvio Testi a Cinisello Balsamo (MI)**

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 82 concernente «Assesamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 599 concernente lo studio di fattibilità del sottopasso in via Fulvio Testi a Cinisello Balsamo (MI), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- il tema delle intersezioni stradali lungo il tratto urbano della SS 36/SP 5 è da numerosi anni oggetto di valutazioni e richieste di intervento, stante il perdurare e l'accentuarsi costante delle criticità dovute alla pericolosità e ai fenomeni di congestionamento;
- sono stati elaborati diversi studi volti a garantire la separazione dei flussi veicolari locali da quelli della SP 5, partendo dall'ipotesi di interrare il tratto di SP 5 in continuità con quanto fatto sulla SS 36 a Monza San Fruttuoso, fino a risolvere le criticità dei singoli incroci con soluzioni alternative interrando la SP 5 con la viabilità locale;
- la riqualificazione della SP 5 fu prevista dal protocollo di accordo tra Regione Lombardia, comune di Milano, Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni, sottoscritto in data 15 aprile 1999;
- la riqualificazione risultava essere opera essenziale in conseguenza dell'venuto completamento del potenziamento della SS 36, che di fatto, non avendo più intersezioni o altre cause di limitazione della sua capacità, ha scaricato direttamente sulla viabilità provinciale flussi di traffico incompatibili con le sue caratteristiche;
- per tale ragione, la realizzazione di tale opera era stata individuata dal Consiglio comunale di Cinisello Balsamo come condizione necessaria per il parere positivo al progetto di riqualificazione della SS 36;

premessi, inoltre, che

- il progetto preliminare fu approvato dalla provincia il 4 dicembre 2002 (deliberazione della Giunta regionale n. 824/2002) e ha portato alla conferma da parte degli enti coinvolti degli impegni economici, ripartiti dall'accordo stesso, per complessivi 56.000.000 euro, come previsto dal progetto preliminare;
- il progetto definitivo, consegnato in data 13 maggio 2005, individuava un costo superiore dell'opera, pari a 101.372.000 euro;
- a fronte di tale superamento, nel febbraio 2009 viene deliberato un nuovo accordo per la realizzazione dei primi lotti funzionali, individuati nella passerella ciclopedonale a scavalco in corrispondenza di viale Casiraghi nel comune di Sesto San Giovanni;
- per il primo dei due stralci, la passerella, il comune di Cinisello Balsamo ha ottenuto un finanziamento integrato con fondi propri, con il «Bando Periferie - Welfare Metropolitan».

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 17 settembre 2019

Il progetto esecutivo è attualmente in corso di perfezionamento. Presumibilmente nel corso del 2020 saranno realizzate le opere;

considerato che

- la criticità dell'incrocio tra la SP 5 e le vie Ferri e Partigiani continuano a permanere e vanno ad accentuare sia per il continuo aumento del traffico veicolare sia per le criticità dell'intero nodo viabilistico del settore nord est di Milano, legate alle importanti operazioni di riqualificazioni urbanistica che interessano il settore territoriale (dalla cosiddetta Città della Salute, al nodo di interscambio di Bettola fino alle operazioni di minore dimensione ma ugualmente rilevanti);
- l'intersezione Ferri-Partigiani, insistente in territorio comunale di Cinisello Balsamo ma di proprietà di Città metropolitana, è attualmente governata da un impianto semaforico a gestione di strade classificate come strada extraurbana secondaria (SP 5) e strada urbana di interquartiere (via Ferri);
- la SP5, seppur classificata come strada extraurbana secondaria per la sua conformazione stradale, ha valenza di strada principale in rapporto ai volumi di traffico che la stessa sopporta e che dagli ultimi dati disponibili, nella sola direzione Milano ammontano a circa 50.000 veicoli/giorno;
- tale aspetto è strettamente conseguente all'avvenuta realizzazione del potenziamento della SS 36 attraverso la sua desemaforizzazione e interramento del tratto ricadente in comune di Monza;
- il sovraccarico di traffico veicolare comporta forti problematiche sia in relazione all'aspetto sicurezza che sull'impatto ambientale con un netto peggioramento delle condizioni di circolazione, inquinamento acustico e atmosferico in un ambito densamente abitato. Aspetti di cui la normativa vigente ne chiede esplicitamente la riduzione e l'abbattimento;
- per maggior chiarezza si riepilogano i dati agli atti del comune di Cinisello Balsamo che riguardano l'incidentalità rilevata nell'ultimo triennio, con un totale di quarantatré incidenti di cui diciassette con feriti;

atteso che

ogni soluzione prospettata ha dovuto in questi anni confrontarsi con la progettazione preliminare del prolungamento della M5 in direzione Monza, ora, a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dello stesso è stato confermato che sulla base delle considerazioni emerse in sede di analisi costi benefici, la soluzione dell'interramento della linea metropolitana a una quota in continuità con quella esistente delle tratta milanese della metropolitana, risulterebbe fattibile per risolvere le criticità sottopassando con la viabilità locale la SP 5, desemaforizzando l'incrocio e dando ulteriore continuità alla viabilità primaria;

invita il Presidente e la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse disponibili, a prevedere l'individuazione di risorse per il finanziamento dello studio di fattibilità del sottopasso in via Fulvio Testi a Cinisello Balsamo.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 13 settembre 2019 - n. 12967

Decreto n. 10133/2019 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia - Misura 2 - Bando dell'operazione 2.1.01 - «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» di cui alla sottomisura 2.1.»Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza» - Proroga dei termini per la presentazione delle domande e di quelli conseguenti

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E MULTIFUNZIONALITA'

Visto il decreto n. 10133 del 10 luglio 2019 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia - Misura 2 - Bando dell'operazione 2.1.01 - «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» di cui alla sottomisura 2.1.»Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza» - Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande.

Preso atto delle segnalazioni pervenute in merito alla difficoltà ad attivare, nei tempi stabiliti dal bando, i progetti di consulenza, anche in relazione alla stretta contiguità del termine per la presentazione delle domande, previsto al 20 settembre 2019, con il periodo estivo nel quale gli uffici dei beneficiari, compresi gli stessi consulenti e i destinatari della consulenza, sono stati interessati da una riduzione delle attività;

Considerato che la proroga dei termini non si pone in contrasto con gli obiettivi programmatori dell'Amministrazione ed è volta a perseguire la più ampia attuazione del Programma di Sviluppo Rurale vigente;

Ritenuto pertanto opportuno, sulla base di quanto sopra:

1. di prorogare i termini per la presentazione delle domande a Sis.Co, dalle ore 16:00 del giorno 20 settembre 2019 alle ore 12:00 del giorno 04 ottobre 2019;
2. di prorogare, in conseguenza di quanto stabilito al precedente punto 1, i tempi stabiliti nelle disposizioni attuative per le fasi successive alla presentazione delle domande:

Termine di chiusura dell'istruttoria tecnica delle domande, comprensivo degli eventuali riesami	17 gennaio 2020
Pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento e comunicazione ai beneficiari.	31 gennaio 2020
Conclusione progetto	31 gennaio 2021; in caso di proroga 25 aprile 2021

Visto l'articolo 17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Servizi alle Imprese Agricole e Multifunzionalità' individuate dalla d.g.r. 28 giugno 2018, n. 294;

DECRETA

1. di prorogare i termini per la presentazione delle domande a Sis.Co, dalle ore 16:00 del giorno 20 settembre 2019 alle ore 12:00 del giorno 04 ottobre 2019;

2. di prorogare, in conseguenza di quanto stabilito al precedente punto 1, i tempi stabiliti nelle disposizioni attuative per le fasi successive alla presentazione delle domande:

Termine di chiusura dell'istruttoria tecnica delle domande, comprensivo degli eventuali riesami	17 gennaio 2020
Pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento e comunicazione ai beneficiari.	31 gennaio 2020
Conclusione progetto	31 gennaio 2021; in caso di proroga 25 aprile 2021

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale di regione Lombardia dedicato al Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 all'indirizzo www.psr.regione.lombardia.it -sezione bandi;

4. di comunicare all'Organismo Pagatore Regionale e alle Sedi Territoriali competenti in materia di agricoltura l'avvenuta pubblicazione sul BURL del presente decreto;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Lucia Silvestri

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 17 settembre 2019

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.s. 13 settembre 2019 - n. 12961**Ciak #inLombardia - Proroga dei termini per la presentazione delle domande sul bando di concorso per la selezione di progetti fotografici e audiovisivi finalizzati alla promozione della Lombardia come location ideale per le produzioni cinematografiche e dell'audiovisivo**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
GESTIONE DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
E DEGLI STRUMENTI PER L'ATTRATTIVITÀ

Vista la d.g.r. 9 luglio 2019 n. 1881 che ha stabilito - i criteri per la predisposizione del bando denominato «Ciak #inLombardia», prevedendo uno stanziamento di € 100.000,00;

Visto il d.d.s. 19 luglio 2019, n. 10741 che ha approvato il bando di concorso per la selezione di progetti fotografici e audiovisivi finalizzati alla promozione della Lombardia come location ideale per le produzioni cinematografiche e dell'audiovisivo;

Richiamato il punto C.1 del succitato bando che prevede la presentazione delle domande esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi Online dalle ore 10:00 del 29 luglio 2019 alle ore 12:00 del 16 settembre 2019;

Considerato che:

- ad oggi sono state presentate n. 14 domande e risultano in bozza n. 148 domande ancora da perfezionare;
- il periodo di presentazione delle domande è coinciso in gran parte con il periodo di ferie estive, rendendo non agevole la partecipazione da parte dei potenziali soggetti interessati;
- Regione Lombardia ha interesse a ricevere un numero di domande sufficientemente ampio per poter effettuare una selezione di materiali di qualità;
- il bando rientra tra le azioni sperimentali di marketing territoriale per la promozione della Lombardia;

Ritenuto pertanto di prorogare i termini per la presentazione delle domande fino alle ore 12:00 del 30 settembre 2019, mantenendo invariate tutte le modalità operative previste dal bando succitato per la presentazione delle domande;

Stabilito di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. Di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, il termine per la presentazione delle domande fino alle ore 12:00 del 30 settembre 2019, mantenendo invariate tutte le modalità operative previste dal bando succitato per la presentazione delle domande.

2. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Paola Negroni

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 11 settembre 2019 - n. 12797

Approvazione del diciassettesimo elenco delle rendicontazioni presentate in relazione al bando approvato con decreto n. 8675 dell'8 settembre 2016 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 da parte delle PMI della Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Premesso che:

- con d.g.r. 5200 del 23 maggio 2016 è stato approvato lo schema di convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per cofinanziare la concessione di contributi finalizzati ad incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 nelle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- con decreto del dirigente di U.O. n. 8675 dell'8 settembre 2016 è stato approvato il bando previsto dalla d.g.r. 5200/2016, dando atto che i contributi alle PMI sarebbero stati erogati da Infrastrutture Lombarde s.p.a., previo esito favorevole dell'istruttoria dell'U.O. competente sulla rendicontazione finale presentata dalle imprese;
- con d.d.u.o. 12730 dell'1 dicembre 2016 è stato, fra l'altro, modificato il requisito del bando relativo alla sede legale, prevedendo che quest'ultima possa essere situata anche fuori dai confini regionali, purché la domanda di contributo riguardi sedi operative situate in Lombardia;
- con d.d.u.o. 17298 del 26 novembre 2018 è stato modificato il requisito di cui al punto 2, lett. d) del bando approvato con decreto n. 8675 dell'8 settembre 2016, eliminando il riferimento «alla data del 30 ottobre 2015 (data di approvazione del Programma regionale)»;
- con d.d.u.o. 5669 del 17 maggio 2017 è stato costituito il Gruppo di lavoro per la valutazione e l'esame delle rendicontazioni presentate dalle PMI;

Dato atto che il nulla osta alla liquidazione delle rendicontazioni precedentemente pervenute e ritenute idonee è stato disposto con i seguenti provvedimenti:

- d.d.u.o. 8591 del 13 luglio 2017;
- d.d.u.o. 9763 del 4 agosto 2017;
- d.d.u.o. 11717 del 28 settembre 2017;
- d.d.u.o. 14915 del 27 novembre 2017;
- d.d.u.o. 335 del 15 gennaio 2018, parzialmente rettificato con d.d.u.o. 778 del 24 gennaio 2018;
- d.d.u.o. 3021 del 5 marzo 2018;
- d.d.u.o. 4895 del 6 aprile 2018;
- d.d.u.o. 7984 del 30 maggio 2018;
- d.d.u.o. 10813 del 24 luglio 2018;
- d.d.u.o. 15326 del 24 ottobre 2018, parzialmente rettificato con d.d.u.o. 15750 del 31 ottobre 2018;
- d.d.u.o. 18418 del 10 dicembre 2018, parzialmente rettificato con d.d.u.o. 18475 del 13 dicembre 2018;
- d.d.u.o. 367 del 16 gennaio 2019;
- d.d.u.o. 2272 del 22 febbraio 2019;
- d.d.u.o. 5244 del 12 aprile 2019;
- d.d.u.o. 8105 del 6 giugno 2019;
- d.d.u.o. 10321 del 15 luglio 2019.

Considerato che Il Gruppo di lavoro ha esaminato le ulteriori rendicontazioni pervenute, pervenendo alle conclusioni riportate nel verbale sottoscritto il 5 settembre 2019, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di approvare le risultanze del suddetto verbale e di disporre l'erogazione dei contributi per cui è stata riscontrata la regolarità della rendicontazione.

Dato atto

- che il contributo complessivo che può essere erogato in base alle risultanze del verbale allegato ammonta a € 28.850,00;
- che la suddetta spesa non verrà liquidata sul bilancio regionale in quanto i contributi saranno erogati da ILspa, come previsto dal d.d.u.o. 8675/2016;

- che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto dei tempi previsti dal bando.

Considerato che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso del PRS individuato con codice 17 «Energia e diversificazione delle fonti energetiche», R.A.226 «Incremento delle diagnosi energetiche e dell'adesione alla norma ISO 50001 da parte delle piccole e medie imprese».

Vista:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Clima e Qualità dell'aria, individuate dalla d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018.

DECRETA

1. di approvare il verbale sottoscritto il 5 settembre 2019 dal Gruppo di lavoro di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che ILspa dovrà provvedere, entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento, ad erogare il contributo spettante a ciascuna delle PMI, come indicato nel verbale di cui al punto 1, per l'importo complessivo di € 28.850,00;

3. di provvedere, contestualmente alla data di adozione del presente atto, alla trasmissione dello stesso ad ILspa;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del dduo 4887 del 3 maggio 2017 riferito a Ingotools s.r.l. che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale MEREEN, Divisione VII «efficienza energetica e risparmio energetico»;

6. di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri

_____ • _____

GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI PRESENTATE DALLE PMI, IN ATTUAZIONE DEL BANDO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENTE DI U.O. N. 8675 DELL'8 SETTEMBRE 2016. VERBALE DEL 5 SETTEMBRE 2019.

PREMESSO:

- che con decreto del Dirigente di U.O. n. 8675 dell'8 settembre 2016 è stato approvato il bando previsto dalla dgr 5200/2016, dando atto che i contributi alle PMI sarebbero stati erogati da Infrastrutture Lombarde Spa, previo esito favorevole dell'istruttoria dell'U.O. competente sulla rendicontazione finale presentata dalle imprese;
- che il bando rinvia la determinazione effettiva del contributo e la sua liquidazione alla presentazione della rendicontazione degli interventi effettuati dalle PMI e delle spese sostenute;

VISTO il decreto n. 5669 del 17.5.2017, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro per la valutazione delle rendicontazioni di cui sopra;

I sottoscritti Raniero Bellarosa, Alice Tura, Anna Fraccaroli, Massimo Volpi si sono riuniti il 5 settembre per esaminare le rendicontazioni pervenute in relazione alle seguenti istanze: id 952550; id 845866, id 959149, id 393957, id 954384, id 421169 e id 757049. Si dà atto, inoltre, che con dduo 12178 del 22/08/2019 è stato attivato, nei confronti di Cloromania (Id 380571), intervento sostitutivo in favore INPS per irregolarità contributiva. Il Durc di Latticini Cernobbio Srl (Id 351324) non è ancora disponibile e pertanto non è possibile erogare il contributo. Ciò premesso, il Gruppo di lavoro ha formulato il seguente parere complessivo:

ID	PMI beneficiaria	Intervento	Parere GdL	Regolarità contributiva	Importo assegnato	Importo da liquidare
952550	A.G.P. S.R.L.	Diagnosi	Positivo: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 9/12/2019	€ 5.000,00	€ 5.000,00
845866	METROCAST ITALIANA S.P.A.	Diagnosi	Positivo: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 27/12/2019	€ 5.000,00	€ 5.000,00
959149	TEN-FLUID SRL	Diagnosi	Positivo: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 25/09/2019	€ 5.000,00	€ 5.000,00
380571	Cloromania Società Sportiva Dilettantistica	Diagnosi	Rendicontazione approvata con dduo 10813/2018. Con dduo 12178 del 22/08/2019 attivato intervento sostitutivo per irregolarità contributiva. Con F24 il contributo viene versato all' INPS.	Durc non regolare.	€ 2.000,00	€ 2.000,00
393957	COZZI SRL	Diagnosi	Manca fattura relativa alla diagnosi. Si ritiene di chiedere integrazione.	Durc regolare e valido fino 27/11/2019	€ 5.000,00	€ 0,00
954384	S.M.I. SPA	Diagnosi	Positivo: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 27/12/2019	€ 5.000,00	€ 5.000,00

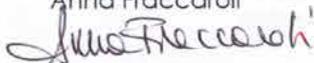
351324	Latticini Cernobbio Srl	Diagnosi	Rendicontazione approvata con dduo 8105/2019. Per l'erogazione occorre attendere la regolarizzazione del DURC.	Non ancora disponibile	€ 4.000,00	€ 0,00
421169	Ingotools Srl	Diagnosi	Positivo: è possibile erogare il contributo rideterminato per minori spese.	Durc regolare e valido fino 27/12/2019	€ 5.000,00	€ 4.850,00
757049	BESCHI DI BESCHI OSCAR & C. SNC	Diagnosi	Positivo: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 21/09/2019	€ 4.000,00	€ 4.000,00

Si conviene pertanto di proporre al Dirigente la richiesta di integrazione di cui sopra nonché l'autorizzazione alla liquidazione delle rendicontazioni per le quali non sono state rilevate criticità, fatta salva la preventiva acquisizione dei relativi DURC.

5 settembre 2019

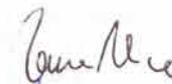
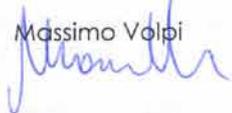
Raniero Bellarosa

Anna Fraccaroli



Alice Tura

Massimo Volpi

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 17 settembre 2019

D.d.s.9 settembre 2019 - n. 12731
approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali in attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. IX/1922 del 15 luglio 2019 «Approvazione del piano prioritari di conservazione per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione A14 del progetto LIFE GESTIRE2020 e approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi regionali per l'attuazione del piano»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA NATURA E BIODIVERSITÀ

Richiamati:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, che prevede misure speciali di conservazione;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che prevede la costituzione di una rete ecologica europea di zone speciali di conservazione (ZSC), denominata Natura 2000;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche»;
- il decreto del Ministero dell'ambiente 3 settembre 2002, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti Natura 2000;
- la legge regionale 30 novembre 1983 n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale»;
- la deliberazione della Giunta regionale (d.g.r.) 20 aprile 2001, n. 4345 «Approvazione del programma regionale per gli interventi di conservazione e gestione della fauna selvatica nelle aree protette e del protocollo di attività per gli interventi di reintroduzione di specie faunistiche nelle aree protette della Regione Lombardia»;
- la d.g.r. 8 agosto 2003 n. 7/14106 «Elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione di incidenza»;
- la d.g.r. 20 febbraio 2008 n. 8/6648 «Nuova classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e individuazione di relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 «Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)»;
- la d.g.r. 30 luglio 2008 n. 8/7884 «Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 - Integrazione alla d.g.r. n. 6648/2008» e s.m.i.;
- la d.g.r. del 8 aprile 2009 n. 8/9275 «Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela della ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del d.p.r. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 - Modificazioni alla d.g.r. n. 7884/2008»;
- la d.g.r. del 5 dicembre 2013 n. X/1029 «Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i.»;
- la d.g.r. 4429 del 30 novembre 2015 adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti Rete Natura 2000, ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della rete ecologica regionale per la connessione ecologica tra i siti Natura 2000 lombardi;
- il progetto europeo «Nature Integrated management to 2020 - GESTIRE 2020» (IP GESTIRE 2020), finanziato a valere sul Programma LIFE 2014-2020, coordinato da Regione Lombardia, come da d.g.r. X/4543 del 10 dicembre 2015;
- la d.g.r. IX/1922 del 15 luglio 2019 «Approvazione del piano prioritari di conservazione per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione A14 del Progetto LIFE Gestire2020 e approvazione dei criteri per

l'assegnazione di contributi regionali per l'attuazione del piano»

Preso atto che la deliberazione n IX/1922 del 15 luglio 2019:

- ha approvato il «Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*» e i «Criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000 ed amministrazioni pubbliche per l'attuazione del «Piano di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020»
- ha stabilito che la realizzazione degli interventi di cui al piano avverrà, in primo luogo mediante la realizzazione dell'azione C10 del progetto LIFE IP GESTIRE2020, e successivamente in funzione della disponibilità di risorse economiche reperite con l'attivazione di fondi complementari, in coordinamento con gli altri Enti coinvolti;
- ha stabilito che la spesa prevista per gli interventi previsti per la realizzazione del Piano trova copertura sul capitolo 9.05.203.11635 COFINANZIAMENTO REGIONALE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI RELATIVE AL PROGETTO LIFE NATURE INTEGRATED MANAGEMENT 2020- GESTIRE 2020 dei bilanci 2019, 2020 e 2021, secondo la seguente ripartizione: 30.000 € al bilancio 2019, 45.000 € al bilancio 2020 e 75.000 € al bilancio 2021;
- ha dato mandato al dirigente competente della Direzione Generale Ambiente e Clima Struttura Natura e biodiversità di provvedere all'adozione degli atti successivi ivi compreso il provvedimento di emanazione del «Bando per la realizzazione del piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020»,

Dato atto che sulla base dei criteri di cui alla d.g.r. IX/1922 del 15 luglio 2019 sono stati definiti i seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 - Bando per la realizzazione del piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020», in attuazione alla d.g.r. IX/1922 del 15 luglio 2019;
- Allegato 2 - Richiesta di agevolazione
- Allegato 3 - Quadro Economico di progetto;
- Allegato 4 - Cronoprogramma;
- Allegato 5 - Dichiarazione di rendicontazione contabile;
- Allegato 6 - Format per richiesta di proroga;
- Allegato n. 7 - Richiesta di autorizzazione alle modifiche contrattuali e varianti;
- Allegato n. 8 - Richiesta di autorizzazione all'uso delle economie derivanti da ribasso d'asta o altre economie per la realizzazione di un progetto migliorativo;
- Allegato 9 - Scheda Informativa per la partecipazione al bando;
- Allegato 10 Localizzazione interventi;
- Allegato 11 Delega sottoscrizione firma

Vista la comunicazione del 6 settembre 2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G della d.g.r.n.6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l.136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Preso atto che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità 2 aprile 2001 n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti l'art.17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e i provvedimenti della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unità Organizzativa Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente Struttura Natura e biodiversità attribuite con la d.g.r.n. XI/294 del 28 giugno 2018;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1) di approvare il bando per l'assegnazione di contributi regionali in attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. IX/1922 del 15 luglio 2019 «Approvazione del piano prioritari di conservazione per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione A14 del Progetto LIFE Gestire2020 e approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi regionali per l'attuazione del piano», costituito dai seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 - Bando per la realizzazione del piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020», in attuazione alla d.g.r. IX/1922 del 15 luglio 2019;
- Allegato 2 - Richiesta di agevolazione
- Allegato 3 - Quadro Economico di progetto;
- Allegato 4 - Cronoprogramma;
- Allegato 5 - Dichiarazione di rendicontazione contabile;
- Allegato 6 - Format per richiesta di proroga;
- Allegato n. 7 - Richiesta di autorizzazione alle modifiche contrattuali e varianti;
- Allegato n. 8 - Richiesta di autorizzazione all'uso delle economie derivanti da ribasso d'asta o altre economie per la realizzazione di un progetto migliorativo;
- Allegato 9 - Scheda Informativa per la partecipazione al bando;
- Allegato 10 Localizzazione interventi
- Allegato 11 Delega sottoscrizione firma

2) di confermare che la spesa prevista per gli interventi previsti per la realizzazione del Piano trova copertura sul capitolo 9.05.203.11635 COFINANZIAMENTO REGIONALE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI RELATIVE AL PROGETTO LIFE NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020- GESTIRE 2020 dei bilanci 2019, 2020 e 2021, secondo la seguente ripartizione: 30.000 € al bilancio 2019, 45.000 € al bilancio 2020 e 75.000 € al bilancio 2021;

3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

4) di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Stefano Antonini

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA*Struttura Natura e Biodiversità*

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER ATTUAZIONE DEL "PIANO DI INTERVENTI PRIORITARI PER *SALAMANDRA ATRA*, *RANA LATASTEI*, *TRITURUS CARNIFEX*, *PELOBATES FUSCUS INSUBRICUS*, *BOMBINA VARIEGATA* ED *EMYS ORBICULARIS*" DI CUI ALL'AZIONE A14 DEL PROGETTO LIFE IP GESTIRE2020

Indice**A.1 Finalità e obiettivi****A.2 Riferimenti normativi****A.3 Soggetti beneficiari****A.4 Dotazione finanziaria****B.1 Caratteristiche dell'agevolazione****B.2 Progetti finanziabili****B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità****C.1 Presentazione delle domande****C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse****C.3 Istruttoria**

C3.a Modalità e tempi del processo

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

C3.c Valutazione delle domande

C3.d Integrazione documentale

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari****D.3 Ispezioni e controlli**

D.4 Monitoraggio dei risultati

D.5 Responsabile del procedimento

D.6 Diritto di accesso agli atti

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.8 Allegati/Informative e Istruzioni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La Deliberazione di Giunta regionale n. IX/1922 del 15 luglio 2019 “Approvazione del piano prioritari di conservazione per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all’azione A14 del Progetto LIFE Gestire2020 e approvazione dei criteri per l’assegnazione di contributi regionali per l’attuazione del piano”, ha dato mandato al Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità di provvedere con specifico atto alla definizione delle modalità attuative delle disposizioni della suddetta deliberazione.

Con il presente bando Regione Lombardia concede contributi, in conto capitale, agli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000 definiti ai sensi del comma 2 dell’art. 25bis della L.R. 86/83, ed amministrazioni pubbliche per la realizzazione di interventi prioritari di conservazione per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico previsti dal Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*” di cui all’azione A14 del Progetto LIFE GESTIRE2020 .

Il Piano è consultabile e scaricabile sul sito del progetto LIFE GESTIRE2020 <http://www.naturachevale.it/documenti/> alla sezione “piani d’azione”.

Il bando, in particolare, si propone i seguenti obiettivi:

- Contribuire alla tutela delle popolazioni lombarde di anfibi e rettili di interesse conservazionistico, in particolare delle specie di interesse comunitario di cui all’allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CE presenti in Lombardia *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*;
- attuare gli interventi prioritari di conservazione di tali specie di cui al piano di interventi prioritari per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico redatto nell’ambito dell’azione A14 del Progetto LIFE Gestire2020, tramite l’azione concreta C10 “Realizzazione di interventi per il miglioramento della stato di conservazione di *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*”;

Gli interventi finanziati rientrano nella programmazione regionale negli obiettivi individuati dal Programma Regionale di Sviluppo nell’Obiettivo Ter 9.5.208 Valorizzazione del capitale naturale e salvaguardia della biodiversità del Programma Regionale di Sviluppo dell’XI legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale XI/64 del 10.07.2018.

A.2 Riferimenti normativi

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, che prevede misure speciali di conservazione;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che prevede la costituzione di una rete ecologica europea di zone speciali di conservazione (ZSC), denominata Natura 2000;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche»;

- la legge regionale 30 novembre 1983 n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” con particolare riferimento all’art. 25bis “Rete Natura 2000”;
- il progetto europeo “Nature Integrated management to 2020 – GESTIRE 2020” (IP GESTIRE 2020), finanziato a valere sul Programma LIFE 2014-2020, coordinato da Regione Lombardia, come da d.g.r. X/4543 del 10.12. 2015;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. IX/1922 del 15 luglio 2019 “Approvazione del piano prioritari di conservazione per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all’azione A14 del Progetto LIFE Gestire2020 e approvazione dei criteri per l’assegnazione di contributi regionali per l’attuazione del piano”,

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda, in qualità di potenziali beneficiari del sostegno finanziario le amministrazioni pubbliche e gli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000 in Regione Lombardia, ai sensi del comma 2 dell’art. 25bis della L.R. 86/83;

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a 150.000 euro. Gli oneri finanziari trovano copertura sul capitolo 9.05.203.11635 COFINANZIAMENTO REGIONALE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI RELATIVE AL PROGETTO LIFE NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020- GESTIRE 2020 dei bilanci 2019, 2020 e 2021, secondo la seguente ripartizione: 30.000 € al bilancio 2019, 45.000 € al bilancio 2020 e 75.000 € al bilancio 2021.

B. CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell’agevolazione

Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell’art. 28-sexies della L.R. 34/78, è finanziato tramite i fondi regionali vincolati a fondo perduto previsti nell’ambito del progetto europeo LIFE IP GESTIRE2020 - azione C10 “Realizzazione di interventi per il miglioramento della stato di conservazione di *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*” e verrà disposto nella misura del 100% trattandosi di interventi di rinaturalizzazione o comunque volti al miglioramento e alla conservazione della biodiversità.

Le spese per le quali si presenta domanda di contributo non possono essere oggetto di ulteriori agevolazioni di natura comunitaria, statale o regionale per la quota parte di contributo riconosciuta con il presente bando.

La presente linea di finanziamento non è da considerare aiuto di Stato ai sensi della normativa comunitaria in vigore.

In accordo con i criteri stabiliti nella Deliberazione di Giunta regionale n. IX/1922 del 15 luglio 2019, i progetti presentati potranno anche prevedere la partecipazione finanziaria alla realizzazione degli interventi da parte dell’ente, con fondi propri o con fondi di altri soggetti pubblici e/o privati.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti finanziabili riguardano interventi mirati al miglioramento degli habitat necessari alla sopravvivenza delle specie di anfibi e rettili oggetto del bando di cui all'allegato VIII del Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* di cui all'azione A14 del progetto LIFE GESTIRE2020 e riferiti alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano.

La localizzazione delle aree oggetto degli interventi è indicata nell'allegato 10.

Ogni Ente beneficiario potrà presentare una sola domanda.

Gli interventi ammissibili devono essere coerenti con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti nonché, dove dovuto, con le misure di conservazione di Rete Natura 2000.

Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private. Le aree pubbliche possono essere di proprietà dell'Ente, del comune, del demanio provinciale, regionale o statale. E' necessario attestare la disponibilità dell'area al momento della presentazione del progetto.

L'utilizzo delle aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso, per almeno 15 anni.

Qualora nelle aree sulle quali si realizzeranno gli interventi sia consentito l'accesso al pubblico, questo dovrà avvenire a titolo gratuito.

Al fine dell'ammissibilità al contributo i lavori dovranno essere avviati entro il 30/06/2020 e ultimati entro il 30/06/2021. Il mancato rispetto delle suddette scadenze determina la decadenza dalla concessione del contributo ai sensi dell'art. 27 della L.R. 34/78.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili esclusivamente le spese finalizzate alla realizzazione dei progetti di cui all'allegato VIII del Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* dell'azione A14 del progetto LIFE GESTIRE2020 e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto.

L'importo progettuale potrà prevedere anche spese per progettazione, sicurezza, appalto, imprevisti, monitoraggi faunistici ed ecologici degli interventi al fine di valutare l'efficacia degli interventi stessi ecc., complessivamente non superiori al 20%, compresa iva, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di iva.

Le spese d'investimento ammissibili sono quelle sostenute per la realizzazione delle opere elencate al punto B2, oltre a quelle per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Sono ammesse tra le spese di investimento anche le spese per forniture necessarie alla realizzazione dei suddetti interventi, esclusivamente se inventariabili nel patrimonio dell'ente beneficiario del contributo.

Le spese ammissibili diverse da quelle d'investimento sono: progettazione, direzione lavori, collaudi, sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione, appalto, imprevisti, consulenze tecniche e professionali, studi indagini, ricerche e spese per la comunicazione e diffusione delle attività.

Le spese destinate ad iniziative di comunicazione, sono ammissibili a rendicontazione per un importo non superiore al 10% compresa iva, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di iva e possono comprendere: materiali divulgativi cartacei e digitali, organizzazione di incontri ed eventi divulgativi di presentazione degli interventi realizzati come best practices, Tali spese sono ammissibili solo se viene evidenziato, nelle modalità ritenute più idonee, che le iniziative sono realizzate nell'ambito del progetto del progetto LIFE IP Gestire 2020 azione C10

“Realizzazione interventi per il miglioramento dello stato di conservazione di *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* del progetto LIFE GESTIRE2020”, e finanziate con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell’Unione Europea, apponendo i loghi LIFE, Natura2000, il logo del progetto LIFE GESTIRE2020 “Naturachevale”, senza i quali le spese non potranno essere riconosciute nell’ambito del progetto medesimo.

Le spese di manutenzione degli interventi successive alla conclusione degli stessi saranno a carico del soggetto proponente per un periodo minimo di 5 anni.

Non saranno finanziati interventi consistenti in sole attività di studio e ricerca. Non sono ammesse spese relative ad acquisizione di nuove aree o immobili.

L’importo massimo finanziabile per la realizzazione degli interventi per ciascun beneficiario è pari a 15.000 € per gli interventi a favore di *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Emys orbicularis* e *Pelobates fuscus insubricus*, e di 40.000 € per gli interventi a favore di *Bombina variegata*.

I progetti presentati dai soggetti beneficiari potranno anche prevedere cofinanziamenti con fondi propri dell’ente o con fondi di altri soggetti pubblici o privati. Anche in caso di cofinanziamento il contributo regionale non potrà superare 15.000 € per gli interventi a favore di *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Emys orbicularis* e *Pelobates fuscus insubricus* e di 40.000 € per gli interventi a favore di *Bombina variegata*.

La presenza di cofinanziamento concorrerà alla determinazione della graduatoria finale come meglio specificato nella sezione “istruttoria” della presente scheda.

Saranno ammissibili spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e rendicontate mediante Fatture e relativi mandati di pagamento.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente Bando deve essere presentata dal legale rappresentante dell’Ente o da persona munita di relativa delega degli stessi, esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato “Bandi online” raggiungibile all’indirizzo Internet: www.bandiregione.lombardia.it con il nominativo “progetto LIFE GESTIRE2020 piano di interventi prioritari anfibi” a partire

dal 17 settembre 2019 alle ore 10,00 ed entro le ore 16,00 del 17 ottobre 2019.

Nell’apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando (Richiesta di agevolazione (Allegato 2) - Quadro Economico di progetto (Allegato 3) - Crono programma (Allegato 4) - Dichiarazione di rendicontazione contabile (Allegato 5) - Richiesta di proroga (Allegato 6) - Richiesta di autorizzazione alle modifiche contrattuali e varianti (Allegato 7) - Richiesta utilizzo economie (Allegato 8) - Scheda informativa per la partecipazione al bando (Allegato 9) Localizzazione degli interventi (Allegato 10) Delega sottoscrizione (Allegato 11).

Ai fini della presentazione della domanda, ciascun richiedente deve provvedere alla registrazione e successiva profilazione nel Sistema “Bandi online”. La verifica dell’aggiornamento e della correttezza dei dati presenti a profilo all’interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità dei

soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di partecipazione al presente Bando.

Per richiedere il finanziamento ogni ente deve approvare un progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e con i contenuti di cui agli articoli da 17 a 23, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Le domande dovranno essere presentate seguendo le indicazioni presenti in Bandi online ultimata la fase di profilazione.

Alla domanda di finanziamento dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti del progetto di fattibilità tecnica ed economica:

A. **Relazione tecnica** e illustrativa con i contenuti di cui agli artt. 18 e 19 del D.P.R. 207/2010. La Relazione dovrà contenere un'apposita sezione in cui si esplicitino le modalità di realizzazione dei lavori e le procedure di affidamento che si intendono seguire. Eventuali fotografie andranno inserite in Relazione e non potranno essere caricate a parte.

B. **Calcolo sommario della spesa** dei lavori (opere, forniture e ogni altra voce che concorre a determinare la spesa di investimento), applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi, come indicato nell'art. 22 del D.P.R. 207/2010.

C. **Quadro Economico di progetto**, secondo il modello allegato 3 al presente decreto, che fornisca gli elementi essenziali per comprendere le voci di spesa, con il dettaglio delle spese diverse da quelle d'investimento (non superiori al 20%) e precisando l'eventuale importo di cofinanziamento;

D. **Cronoprogramma** secondo il modello allegato 4 al presente decreto, che definisca i tempi inizio e fine lavori (è obbligatorio indicare il giorno) a partire dal 1/1/2020;

E. **Elaborati grafici**. Non si possono inserire in Bandi online più di due elaborati grafici che dovranno pertanto essere in scala adeguata per consentire di comprendere la localizzazione degli interventi e gli elementi progettuali necessari a capire le caratteristiche dell'intervento.

F. **Atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica** nel quale si attesti in modo esplicito la copertura con risorse proprie o l'avvenuta assegnazione di contributo da parte di altri enti e/o privati, a copertura della quota eccedente dell'importo progettuale non finanziata con risorse regionali.

G. Se gli interventi sono previsti su proprietà diversa da quella dell'Ente richiedente, dichiarazione del legale rappresentante sulla disponibilità delle aree.

Tutti i documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo dovranno essere firmati dal progettista o dal legale rappresentante dell'Ente.

Prima dell'avvio dei lavori è necessario inviare tramite l'applicativo bandi on line l'eventuale accordo o convenzione relativa alla disponibilità delle aree sottoscritto.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di

generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa per l'ammissibilità/inammissibilità delle domande.

Nel caso in cui l'importo delle domande di finanziamento dichiarate ammissibili risulti superiore alla dotazione del bando, verranno finanziate le domande finanziabili fino ad esaurimento delle risorse.

Per le ulteriori domande ammesse e non finanziate, sarà istituita una graduatoria con validità di 3 anni, al fine di poter reperire eventuali ulteriori fondi e/o economie.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo La fase istruttoria si completerà entro 15 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande in bandi on line da parte degli Enti interessati. Ogni Ente beneficiario potrà presentare una sola domanda.

La valutazione delle domande avverrà tramite la valutazione di criteri.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ammissibilità dei progetti presentati verrà espressa considerando:

- La presentazione nei termini previsti dal bando;
- La completezza della documentazione di cui ai punti da A a G del paragrafo C1;
- l'attuazione degli interventi individuati nell'allegato VIII del Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* di cui all'azione A14 del progetto LIFE GESTIRE2020 e riferiti alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano.

La mancanza anche di uno solo degli elementi di cui sopra comporta la dichiarazione di inammissibilità al finanziamento e la conseguente non valutabilità.

C3.c Valutazione delle domande

Una volta determinate le istanze ammissibili a finanziamento si procederà alla predisposizione della graduatoria secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:

Descrizione dei criteri	Modalità di attribuzione del punteggio	punteggio massimo
-------------------------	--	-------------------

1. Qualità della proposta progettuale in termini di coerenza con le indicazioni contenute nel Piano degli interventi prioritari per anfibi e rettili. Per gli interventi prevalentemente a favore di Bombina variegata saranno favorite azioni di sistema o a rete (realizzazione e ripristino di più pozze/abbeveratoi/zone umide in ambiti territoriali omogenei)	Totale aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano=30 punti Parziale aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano=15 punti Nessuna aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano=0 punti Per bombina variegata: Totale aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano e azioni a sistema o a rete =30 punti Parziale aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano/totale aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano ma assenza di azioni a sistema o a rete =15 punti Nessuna aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano e assenza di azioni a sistema o a rete=0 punti	30
2. Partecipazione finanziaria alla realizzazione degli interventi da parte dell'ente, con fondi propri o con fondi di altri soggetti pubblici e/o privati. L'attribuzione del punteggio di tale criterio avverrà in modo proporzionale all'incidenza del cofinanziamento rispetto all'importo complessivo del progetto.	Nessuna partecipazione finanziaria dell'ente= 0 punti partecipazione finanziaria dell'ente fino al 50% del contributo regionale=10 punti partecipazione finanziaria dell'ente oltre il 50% del contributo regionale=20 punti	20
3. Coinvolgimento di altri soggetti (associazioni, gruppi di volontariato, ecc) nella realizzazione degli interventi.	assenza =0 punti almeno 1 soggetto = 5 punti più di 1 soggetto = 10 punti	10
4. Interventi che favoriscono più specie, con particolare riferimento alle specie di anfibi e rettili di interesse comunitario	Interventi che non favoriscono più specie = 0 punti Interventi che favoriscono più specie = 10 punti	10
5. Garanzia del presidio e manutenzione almeno per cinque anni al termine degli interventi	assenza =0 punti presenza= 10 punti	10
6. Interventi complementari a carico del proponente (costituzione di fasce boscate, siepi e filari, ripristino di habitat)	assenza =0 punti presenza= 10 punti	10
7. Integrazione con altri interventi già programmati o	assenza =0 punti presenza= 10 punti	10

in corso di realizzazione		
Totale Punteggi dei criteri di valutazione		100

Saranno considerate ammissibili le domande che raggiungeranno un punteggio soglia minimo di 50 punti.

A parità di punteggio verrà adottato il principio della selezione delle domande in base all'ordine di presentazione delle stesse.

Non è ammesso il finanziamento parziale. Nel caso di rinuncia o revoca di una domanda ammessa al finanziamento, l'importo corrispondente alla domanda ritirata/revocata viene sommato ad eventuali importi residui e assegnato alla prima domanda non finanziata della lista.

Il procedimento valutativo delle domande di finanziamento si concluderà con l'approvazione della graduatoria e l'impegno delle risorse finanziarie, entro 15 giorni dalla data di chiusura del bando.

C3.d Integrazione documentale

Nel corso dell'istruttoria Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa al fine di chiarire i contenuti tecnici e/o amministrativi di atti prodotti al momento della presentazione della domanda. L'integrazione verrà richiesta assegnando un tempo congruo, non superiore a 10 giorni, per la risposta o per l'invio di documentazione integrativa. In tale caso, i termini di istruttoria si intendono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla consegna della documentazione richiesta.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il Responsabile del procedimento procede con decreto dirigenziale all'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali formalmente ammissibili e finanziate, ammissibili ma non finanziate e di quelle escluse in quanto formalmente inammissibili, con impegno e contestuale liquidazione della prima quota del contributo. L'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali finanziabili avverrà entro 45 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande di finanziamento in Bandi online. I suoi esiti saranno successivamente comunicati ai soggetti interessati attraverso comunicazione formale.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Le risorse saranno impegnate con decreto dirigenziale, secondo le modalità definite al punto C.3.e.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'erogazione delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità:

- 20% contestualmente all'approvazione della graduatoria
- 30% entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio dei lavori, unitamente all'invio dell'atto di approvazione del progetto definitivo e dell'eventuale accordo o convenzione relativa alla disponibilità delle aree sottoscritte;
- 50% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale delle opere

Le liquidazioni, in acconto e a saldo, potranno avvenire anche per singolo progetto presentato.

I lavori dovranno essere avviati entro il 30/06/2020 e ultimati entro il 30/06/2021.

Le risorse regionali saranno erogate a favore degli Enti in base alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili in sede di rendicontazione del progetto realizzato.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Ai fini della liquidazione del saldo, gli Enti dovranno produrre entro 60 giorni dal termine dei lavori la seguente documentazione:

- 1- Breve relazione tecnica
- 2- Relazione al conto finale del Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 200 del D.P.R. 207/2010
- 3- Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo e relativa atto di approvazione;
- 4- Dichiarazione di rendicontazione contabile (secondo il modello Allegato 5)
- 5- Copia di tutte le fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento
- 6- *Fotografie dell'intervento realizzato*
- 7- *Shapefiles del progetto: georeferenziati in UTM – WGS 84*

La documentazione dovrà riportare la seguente dicitura “progetto LIFE IP Gestire 2020 azione C10 Realizzazione interventi per il miglioramento dello stato di conservazione di *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*”

La Struttura Natura e Biodiversità si riserva di richiedere ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria finalizzata all'erogazione del saldo del contributo.

C.4d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

C.4.d.1 Modifiche contrattuali e varianti

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti d'appalto redatte ai sensi del D.Lgs 50/2016, devono essere autorizzate da Regione Lombardia.

La richiesta di variante predisposta secondo il modello allegato 7, corredata da una Relazione Tecnica, un nuovo Quadro Economico, Cronoprogramma, dagli opportuni elaborati grafici e dall'atto di approvazione dell'ente, dovrà essere inviata mediante l'applicativo Bandi online alla DG Ambiente e Clima Struttura Natura e Biodiversità, che provvederà alle opportune verifiche ed entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza al decreto di autorizzazione o al diniego.

Per la realizzazione della variante potrà essere utilizzato il ribasso d'asta nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

C.4.d.2 Variazioni progettuali

Il beneficiario dovrà dare immediata comunicazione alla Struttura Natura e Biodiversità, di eventuali variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l'affidamento delle opere interessate dalla variazione. Alla richiesta di autorizzazione alle variazioni progettuali dovrà essere allegata una Relazione Tecnica, un nuovo Quadro Economico, il Crono programma, gli elaborati grafici e l'atto di approvazione dell'ente. La documentazione dovrà attestare la coerenza delle variazioni progettuali ai contenuti della d.g.r. XI/1922 del 15/07/2019 e precisare in modo dettagliato le motivazioni che determinano la variazione.

Entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza il dirigente competente terminata l'istruttoria con esito positivo, provvederà al rilascio dell'autorizzazione. In ogni caso i lavori dovranno essere avviati entro il 30/06/2020 e ultimati entro il 30/06/2021.

C.4.d.3 Utilizzo ribasso d'asta per miglioramenti dell'intervento:

E' possibile utilizzare le risorse derivanti dal ribasso d'asta nei limiti consentiti dalla normativa vigente o da altre economie progettuali per miglioramenti dell'intervento per cui è stato erogato il contributo. In questo caso l'utilizzo di tali risorse è possibile qualora il nuovo progetto risponda ai seguenti requisiti:

- deve essere coerente con le finalità dell'intervento per cui è stato erogato il contributo;
- deve prevedere interventi migliorativi del progetto finanziato;
- deve essere utilizzato esclusivamente a chiusura contabile dei lavori di cui al progetto originario (Certificato di fine lavori e Contabilità finale o SAL corrispondente al finale);
- i nuovi lavori previsti dovranno rispettare il termine di ultimazione indicato nel presente bando e la realizzazione del nuovo progetto non può essere motivo di autorizzazione alla proroga dei termini di ultimazione degli stessi;
- le tipologie di interventi finanziabili sono quelle descritte tra gli "interventi ammissibili".

La richiesta di utilizzo delle economie deve essere predisposta secondo il modello allegato 8, corredata da una Relazione Tecnica, un nuovo Quadro Economico, Crono programma e dagli opportuni elaborati grafici e dall'atto di approvazione dell'ente, dovrà essere inviata mediante l'applicativo Bandi online alla DG Ambiente e Clima Struttura Natura e Biodiversità, che provvederà alle opportune verifiche ed entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza al decreto di autorizzazione o al diniego.

Le eventuali spese rendicontate relative ad opere realizzate attraverso varianti o interventi migliorativi o variazioni progettuali, non autorizzate da Regione Lombardia, non saranno ammissibili a rendicontazione e quindi non erogabili.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'ente beneficiario del contributo è tenuto a:

- portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle opere realizzate oltre i termini stabiliti e delle relative spese sostenute;
- assicurare la copertura della parte finanziaria a carico dell'ente beneficiario nel caso di cofinanziamento del progetto;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dal bando e dalla normativa vigente;
- adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste da Regione;
- eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione ai fini dei possibili controlli da parte della Commissione Europea;
- comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del progetto e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti e ai funzionari della Commissione Europea o loro delegati per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- rimborsare i pagamenti effettuati da Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere

- o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- dare immediata comunicazione a Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
 - accettare le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo comprese le clausole di revoca in essi previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato;
 - evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia e dell'Unione Europea, tramite lo strumento finanziario LIFE nell'ambito del progetto LIFE integrato Gestire 2020 azione C10 "Realizzazione interventi per il miglioramento dello stato di conservazione di *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*" senza i quali le spese non potranno essere riconosciute nell'ambito del progetto medesimo;
 - apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale, i loghi LIFE, Natura2000, il logo del progetto LIFE GESTIRE2020 "Naturachevale" e indichino che gli interventi sono stati realizzati "con il contributo di Regione Lombardia e dell'Unione Europea, tramite lo strumento finanziario LIFE" senza i quali le spese non potranno essere riconosciute nell'ambito del progetto medesimo;
 - mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La decadenza dal beneficio finanziario del contributo può avvenire qualora venga accertata:

- l'impossibilità a svolgere e/o completare il progetto approvato;
- irregolarità attuative;
- mancanza di requisiti e di presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso;
- mancato rispetto delle date di avvio e fine lavori.

Si procederà con la decadenza dal beneficio finanziario anche a seguito di formale atto di rinuncia da parte dell'Ente beneficiario, trasmesso a Regione Lombardia. Nel caso in cui il progetto non venga ultimato, ma la parte realizzata risulti funzionale agli obiettivi dichiarati nella domanda, la Regione potrà erogare un contributo proporzionale alla parte di progetto realizzata. Non verrà riconosciuta alcuna spesa per indagini/ricerche/progettazione o altre attività propedeutiche alla realizzazione del progetto, nel caso in cui l'intervento non venga realizzato. Il decreto di decadenza dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate (comprehensive dell'acconto), indicandone le modalità di restituzione. Il recupero delle risorse da parte di Regione Lombardia potrà avvenire anche mediante compensazione con altri contributi che Regione Lombardia erogherà a favore dell'ente debitore l'ammontare della somma da restituire viene calcolato maggiorato degli interessi di legge maturati. Dell'avvio del procedimento di decadenza, la Struttura competente ne darà comunicazione al beneficiario che avrà dieci giorni per presentare le proprie osservazioni. Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, la Struttura procederà con decreto. La restituzione dell'importo liquidato, comprensivo delle somme erogate per il primo acconto, avverrà anche nel caso in cui Regione Lombardia abbia approvato il progetto definitivo.

D.3 Ispezioni e controlli

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia e dalla Commissione Europea per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo. I Soggetti Beneficiari sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anche su richiesta della Commissione Europea anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito.

D.4 Monitoraggio dei risultati

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

Indicatori di risultato:

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- tempi di realizzazione degli interventi espressi in giorni a partire dalla data di concessione del contributo fino alla data di rendicontazione;
- spesa ammessa a rendicontazione/spesa finanziata;
- spesa con fondi di altri soggetti pubblici o privati/spesa finanziata;
- numero di interventi realizzati per la conservazione delle specie di anfibi e rettili;
- numero di pozze con presenza stabile di acqua e altre strutture di abbeverata realizzate;
- numero di zone umide realizzate;
- numero di interventi con barriera anti gambero realizzati;
- numero di interventi complementari realizzati

Customer satisfaction In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento di cui al Bando ed alle procedure a questo conseguenti è il dirigente regionale della Direzione Generale Ambiente e Clima, U.O. Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente, Struttura Natura e Biodiversità.

D.6 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per

la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Ambiente e Clima U.O. *Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente Struttura Natura e Biodiversità* Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 Telefono 02.6765.2492 – 02.6765.0134 E-mail ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Orari di apertura al pubblico da lunedì a giovedì dalla 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 – venerdì dalle 9,30 alle 12,30 La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue: la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4); la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro; le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – Sezione bandi Informazioni relative al bando ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste con le seguenti modalità: - per iscritto all'indirizzo di posta elettronica : ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it - telefonando o inviando una mail ai seguenti indirizzi elisabetta_maria_rossi@regione.lombardia.it – t. 02.6765.2492 monica_berlendis@regione.lombardia.it – t. 02.6765.0134

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, riportata *di cui all'Allegato 9*.

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00, escluso festivi.

D.8 Allegati/Informative e Istruzioni

Sono parte integrante del presente bando i seguenti documenti:

- Richiesta di agevolazione (Allegato 2)
 - Quadro Economico di progetto (Allegato 3)
 - Crono programma (Allegato 4)
 - Dichiarazione di rendicontazione contabile (Allegato 5)
 - Richiesta di proroga (Allegato 6)
 - Richiesta di autorizzazione alle modifiche contrattuali e varianti (Allegato 7)
 - Richiesta utilizzo economie (Allegato 8)
 - Scheda informativa per la partecipazione al bando (Allegato 9)
 - Localizzazione interventi (Allegato 10)
 - Delega sottoscrizione firma (Allegato 11)
- Tutti gli allegati sono scaricabili da Bandi online.

Allegato n. 2

Su carta intestata dell'Ente

Spett.le
Regione Lombardia - Direzione Generale
Ambiente e Clima
U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse
dell'ambiente
Struttura Natura e Biodiversità
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

Richiesta di agevolazione

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente
.....

PREMESSO

che Regione Lombardia con deliberazione di Giunta regionale n. XI/1922 del 15/07/2019 ha approvato il piano di interventi prioritari per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020 e i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali per l'attuazione del piano e che con decreto n. del settembre 2019 ha definito le modalità attuative;

CHIEDE

La concessione del contributo regionale per la realizzazione del progetto: "" il cui costo totale è pari ad €, di cui € da finanziare con contributo regionale e di cui € finanziato con altre fonti di finanziamento.

Si comunica che il Sig. è il Responsabile del progetto e che eventuali comunicazioni andranno inviate al seguente indirizzo pec:

DICHIARA

- che non sono stati ottenuti né saranno successivamente richiesti altri finanziamenti statali, regionali e comunitari, per le spese relative alla sola quota di finanziamento regionale concesso;
- **che la data di avvio dei lavori è il __/__/__, come da Cronoprogramma allegato;**
- **che la data di ultimazione dei lavori è il __/__/__ come da Cronoprogramma allegato;**

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- il decreto di assegnazione delle risorse da parte della Regione non costituisce validazione delle modalità di affidamento di incarico indicate nella domanda presentata e non sostituisce alcuna autorizzazione o parere previsti dalla normativa vigente;
- gli affidamenti degli incarichi e dei lavori saranno effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

ACCETTA, qualora il progetto sia finanziato

- **il contributo assegnato dalla Regione, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti regionali comprese le clausole di revoca in essi previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato ;**
- che l'ammissione al contributo comporta da parte dell'ente beneficiario il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- che il mancato rispetto delle disposizioni regionali, il mancato raggiungimento degli obiettivi, così come le violazioni della normativa vigente costituiscono motivo di decadenza dal beneficio finanziario con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite; Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- di portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
- di adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
- di eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per cinque anni dalla data del provvedimento di saldo;
- di comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del programma e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti e alla commissione europea per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- di rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- tutte le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

luogo e data

.....

timbro dell'Ente e firma del Legale rappresentante

.....

LA RICHIESTA DEVE ESSERE INSERITA IN BANDI ON LINE

Carta intestata dell'Ente

Allegato n. 3

Ente _____

PROGETTO _____

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Lavori da appaltare	Importi
Importo dei lavori (l'importo può essere suddiviso in più voci/categorie di lavori)	euro
Forniture (se inventariabili)	euro
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	euro
Iva su lavori/forniture/oneri (se più comodo indicare l'iva distinguendo l'iva per lavori/forniture/oneri)	euro
1. Totale lavori da appaltare	euro
Spese diverse	
Spese tecniche	euro
Incentivo progettazione, D.L. etc.	euro
Pubblicità/costi di appalto	euro
Imprevisti e arrotondamenti	euro
Incarichi per studi, indagini, monitoraggi, ricerche, etc	euro
Spese per la comunicazione	euro
Iva su spese diverse (se più comodo indicare l'iva per ciascuna voce di spesa)	euro
Altro	euro
2. Totale spese diverse	euro
Importo totale del progetto 1 + 2	euro
Quota a carico di R.L. (___%)	euro

Verifica rapporto tra spese da appaltare e altre spese (max 20%)

Totale spese da appaltare (vedi punto 1 del Q.E.)	euro
Spese diverse da quelle da appaltare <u>ammissibili</u> dal bando (20% del punto 1 del QE)	euro
Totale spese diverse da quelle da appaltare (vedi punto 2 del Q.E.)	euro

Data _____

Il legale rappresentante _____

Su carta intestata dell'ente

Allegato n. 5

Dichiarazione di rendicontazione contabile

(ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000)

ENTE _____

PROGETTO _____

Decreto di assegnazione _____ Importo assegnato _____ % assegnazione _____

Capitoli bilancio regionale 11635 Anno di assegnazione 2019

Atto di liquidazione n° e data	Mandato di pagamento n° e data	Oggetto liquidazione	Fattura n. e data	Importo €	Fornitore	Spesa rientrante nel 20% (mettere una X nelle celle interessate)

TOTALE RENDICONTATO € _____

TOTALE a carico di R.L. € _____

(al netto dell'eventuale cofinanziamento)

Riepilogo

Totale rendicontato	€
Quota a carico dell'ente (in caso di cofinanziamento)	€
Acconto liquidato	€
Richiesta a saldo	€
Importo economia	€

Verifica del 20% per spese diverse da quelle di investimento

1. Totale rendicontato	€
2. Importo totale delle spese (somma delle celle con X nel riepilogo delle spese)	€
3. Importo massimo ammissibile per spese diverse dall'investimento (20% dell'importo delle spese di investimento comprensive di iva)	€
Verifica: 2 > = < 3	€> = < €
Importo in eccedenza	€ (eventuale)

Inoltre si attesta:

- ✓ che gli interventi sono stati realizzati e conclusi in data, in conformità alle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti, nei termini e per gli importi previsti dal Crono programma, dall'Atto di Accettazione e dal progetto definitivo;
- ✓ la conformità delle spese sostenute con il progetto approvato da R.L. e in particolare con quanto stabilito nella d.g.r. 4316/2015 e nel successivo decreto attuativo;
- ✓ che per la somma rendicontata **a carico di R.L.** e di cui si chiede la liquidazione, non si sono ricevuti ulteriori contributi da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- ✓ (se necessario) che la somma rendicontata eccedente quella assegnata è garantita da risorse (specificare quali risorse: proprie, UE, regionali ecc.);
- ✓ (se necessario) che le spese riconosciute ai dipendenti per incentivi per la progettazione, DL., collaudo ecc., ai sensi del D.Lgs. 163/2006, non sono state e/o non saranno rendicontate nelle spese in parte corrente di "funzionamento" dell'area protetta;
- ✓ (se necessario) che le modalità con cui sono stati realizzati lavori e le attività rispettano la normativa vigente in materia di aiuti di Stato;
- ✓ si allega la seguente documentazione:
 - Relazione sul Conto finale predisposta ai sensi dell'art. 200 del DPR 207/2010;
 - Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo e relativa Determina o Decreto di approvazione;
 - Copia di tutte le fatture liquidate e indicate nella presente dichiarazione e dei relativi mandati di pagamento.
 - Shapefiles del progetto

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante o del RUP

N.B.: I valori indicati devono essere comprensivi di IVA, ritenute fiscali operate nei confronti dei professionisti

Allegato n. 6

LA DOMANDA DEVE ESSERE INSERITA IN BANDI ON LINE INDEROGABILMENTE PRIMA DELLA DATA DI INIZIO O FINE LAVORI

Su carta intestata dell'Ente

Spett.le
Regione Lombardia - Direzione Generale
Ambiente e Clima
U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse
dell'ambiente
Struttura Natura e Biodiversità
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

OGGETTO: Richiesta di proroga dei termini di (inizio o fine) lavori, ai sensi del comma 3, art. 27, l.r. 34/78

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente
.....

PREMESSO

- che Regione Lombardia con deliberazione della Giunta regionale n. XI/1922 del 15/07/2019 approvato il piano di interventi prioritari per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020 e i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali per l'attuazione del piano e con decreto n. del settembre 2019 ha definito le modalità attuative;
- che con successivo decreto dirigenziale attuativo della suddetta deliberazione, il Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della UO Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente ha impegnato le risorse per la realizzazione del progetto:

— (titolo progetto finanziato)
.....;

— che nel crono programma allegato al progetto finanziato sono stabilite le date di inizio e fine lavori;

— che la data di (inizio o fine)..... lavori, stabilita nei suddetti atti è il
.....;

CONSIDERATO

—

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(inserire le **motivazioni dettagliate** che hanno causato il ritardo nella realizzazione degli interventi rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma. Si ricorda che le motivazioni devono essere indipendenti dalla volontà dell'ente beneficiario. Si ricorda, inoltre, che la realizzazione di un progetto integrativo e migliorativo non può essere motivo di proroga)

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni e ai sensi della l.r. 34/78,

SI RICHIEDE

La proroga di (numero dei giorni) dei termini di (inizio o fine) dei lavori relativi al progetto “.....”, ridefinendo la data di(inizio o fine)....., al (indicare il nuovo termine);

Si allega la seguente documentazione:

1. Cronoprogramma dell'intervento ridefinito con i nuovi termini di inizio/fine lavori; (OBBLIGATORIO)
2. (altro documento a supporto di quanto dichiarato nelle motivazioni)
3. Eventuali fotografie

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

Luogo e data
.....

timbro dell'Ente e firma del legale rappresentante

.....

Allegato n. 7

Su carta intestata dell'Ente

Spett.le
Regione Lombardia - Direzione Generale
Ambiente e Clima
U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse
dell'ambiente
Struttura Natura e Biodiversità
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione alle modifiche contrattuali e varianti ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 oppure autorizzazione alle variazioni progettuali di cui al punto C.4.2 del bando

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente

PREMESSO

- che la Regione Lombardia con deliberazione di Giunta regionale n. XI/1922 del 15/07/2019 ha approvato il piano di interventi prioritari per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020 e i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali per l'attuazione del piano e che con decreto n. del settembre 2019 ha definito le modalità attuative;
- che con decreto dirigenziale attuativo della suddetta deliberazione, il Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità ha impegnato le risorse per la realizzazione del seguente progetto:
..... (titolo progetto finanziato)
- che il punto C.4.d.1 Modifiche contrattuali e varianti del bando stabilisce che è possibile chiedere l'autorizzazione di modifiche contrattuali e varianti ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, previa presentazione della seguente documentazione:
- :
..... (titolo progetto finanziato)

oppure

- che il punto C.4.d.2 Variazioni progettuali, del bando stabilisce che il beneficiario dovrà dare immediata comunicazione alla Struttura Natura e Biodiversità UO Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente di eventuali variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l'affidamento delle opere interessate dalla variazione allegando la seguente documentazione:
 - Relazione Tecnica
 - Quadro Economico riepilogativo (con l'indicazione dell'utilizzo del ribasso d'asta nel caso in cui si tratti del punto C.4.d.1)
 - Elaborati grafici necessari per comprendere l'intervento in variante/variazione
 - Cronoprogramma (modificato a seguito di variante/variazione o confermato)
 - Atto di approvazione della variante/variazione

CONSIDERATO

.....
.....
.....(inserire le motivazioni della richiesta di autorizzazione alla variante in corso d’opera e dell’eventuale utilizzo del ribasso d’asta)
.....
.....
.....

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni

SI RICHIEDE

l’autorizzazione alla variante in corso d’opera dei lavori relativi al progetto “.....” e all’utilizzo del ribasso d’asta o di altre economie per un importo non superiore ad € (indicare l’importo complessivo derivante dalla realizzazione degli interventi richiesti. Calcolare pertanto, oltre ai lavori anche tutti gli oneri accessori come iva, spese progettuali etc)

Si allega la seguente documentazione (OBBLIGATORIA):

- 1. Relazione Tecnica
- 2. Quadro Economico
- 3. Elaborati grafici
- 4. Cronoprogramma
- 5. Atto di approvazione della variante/variazione

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

luogo e data
.....

timbro dell’Ente e firma del legale rappresentante
.....

LA RICHIESTA DEVE ESSERE INSERITA IN BANDI ON LINE

Allegato n. 8

Su carta intestata dell'Ente

Spett.le
Regione Lombardia - Direzione Generale
Ambiente e Clima
U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse
dell'ambiente
Struttura Natura e Biodiversità
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione all'uso delle economie derivanti da ribasso d'asta o altre economie per la realizzazione di un progetto migliorativo

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente

PREMESSO

- che la Regione Lombardia con deliberazione di Giunta regionale n. XI/1922 del 15/07/2019 ha approvato il *piano di interventi prioritari per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020 e i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali per l'attuazione del piano* e che con decreto n. del settembre 2019 ha definito le modalità attuative;
- che con decreto dirigenziale attuativo della suddetta deliberazione, il Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità ha impegnato le risorse per la realizzazione del seguente progetto:
..... (titolo progetto finanziato)
- (titolo progetto finanziato)
- che il punto C.4.d.3 Utilizzo ribasso d'asta per miglioramenti dell'intervento del bando stabilisce che è possibile chiedere l'autorizzazione regionale per la realizzazione di interventi migliorativi per cui è stato erogato il contributo;
- che tale autorizzazione può essere concessa qualora il nuovo progetto:
 - * sia coerente con le finalità dell'intervento per cui è stato erogato il contributo;
 - * preveda interventi migliorativi del progetto finanziato;
 - * si realizzi esclusivamente a chiusura contabile dei lavori di cui al progetto originario (Certificato di fine lavori e Contabilità finale);

- * rispetti il termine di ultimazione indicato nell’atto di accettazione del finanziamento. La realizzazione del nuovo progetto non può essere motivo di autorizzazione alla proroga dei termini di ultimazione degli stessi;
- * le tipologie di interventi finanziabili siano quelle descritte al punto B.2 del bando Progetti finanziabili ”.

CONSIDERATO

-
(inserire brevemente il contenuto del nuovo progetto migliorativo dell’intervento finanziato)

- che il lavori relativi al progetto “.....” si sono regolarmente conclusi come da certificato di Fine Lavori del e che è stata approvata la relativa Contabilità Finale e/o approvato il certificato di regolare esecuzione;

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni

SI RICHIEDE, PRIMA DELL’AVVIO DEI LAVORI

l’autorizzazione all’utilizzo del ribasso d’asta o di altra economia per un importo non superiore ad € derivante dalla realizzazione dei lavori relativi al progetto “.....”, per la realizzazione dell’intervento “.....”.

Si allega la seguente documentazione (OBBLIGATORIA):

1. Relazione Tecnica
2. Quadro Economico
3. Elaborati grafici
4. Cronoprogramma
5. Contabilità Finale o SAL corrispondente al finale

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

luogo e data
.....

timbro dell’Ente e firma del legale rappresentante
.....

SCHEDA INFORMATIVA TIPO

TITOLO	BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER ATTUAZIONE DEL "PIANO DI INTERVENTI PRIORITARI PER SALAMANDRA ATRA, RANA LATASTEI, TRITURUS CARNIFEX, PELOBATES FUSCUS INSUBRICUS, BOMBINA VARIEGATA ED EMYS ORBICULARIS" DI CUI ALL'AZIONE A14 DEL PROGETTO LIFE IP GESTIRE2020
DI COSA SI TRATTA	<p>Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000/amministrazioni pubbliche per attuazione del Piano di interventi prioritari per anfibi e rettili di interesse conservazionistico.</p> <p>Contribuisce alla tutela delle popolazioni lombarde di anfibi e rettili attraverso l'attuazione del "Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis" -AZIONE A14 DEL PROGETTO LIFE GESTIRE2020</p>
TIPOLOGIA	Agevolazione finanziaria
CHI PUÒ PARTECIPARE	Le amministrazioni pubbliche e gli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000 in Regione Lombardia, ai sensi del comma 2 dell'art. 25bis della L.R. 86/83;
RISORSE DISPONIBILI	150.000 euro
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della L.R. 34/78, verrà disposto nella misura massima del 100%.</p> <p>L'importo massimo finanziabile per la realizzazione degli interventi per ciascun beneficiario è pari a 15.000 € per gli interventi a favore di Rana latastei, Triturus carnifex e Pelobates fuscus insubricus, e di 40.000 € per gli interventi a favore di Bombina variegata.</p> <p>I progetti presentati dai soggetti beneficiari potranno anche prevedere cofinanziamenti con fondi propri dell'ente o con fondi di altri soggetti pubblici o privati. Anche in caso di cofinanziamento il contributo regionale non potrà superare 15.000 € per gli interventi a favore di Rana latastei, Triturus carnifex e Pelobates fuscus insubricus, e di 40.000 € per gli interventi a favore di Bombina variegata.</p> <p>Le risorse saranno impegnate con decreto dirigenziale, entro 45 giorni dalla data di chiusura dell'inserimento delle istanze in Bandi on line, tramite decreto di approvazione della graduatoria, impegno e contestuale liquidazione.</p>

	<p>L'erogazione delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% contestualmente all'approvazione della graduatoria • 30% entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio dei lavori, e dall'invio dell'atto di approvazione del progetto definitivo e dell'eventuale accordo o convenzione relativa alla disponibilità delle aree sottoscritta; • 50% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale delle opere
<i>DATA DI APERTURA</i>	<i>17/09/2019</i>
<i>DATA DI CHIUSURA</i>	<i>17/10/2019</i>
<i>COME PARTECIPARE</i>	<p>La domanda di partecipazione al presente Bando deve essere presentata dal legale rappresentante dell'ente o suo delegato, esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Bandi online" raggiungibile all'indirizzo Internet: www.bandiregione.lombardia.it con il nominativo "progetto LIFE GESTIRE2020 piano di interventi prioritari anfibi", a partire dal 17 settembre 2019 alle ore 10,00 ed entro le ore 16,00 del 17 ottobre 2019. Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando (domanda, Quadro economico, Crono programma, Atto di accettazione). Ai fini della presentazione della domanda, ciascun richiedente deve provvedere alla registrazione e successiva profilazione nel Sistema "Bandi online". La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di partecipazione al presente Bando. Per richiedere il finanziamento ogni ente deve approvare un progetto di fattibilità tecnica ed economica con i contenuti di cui agli articoli da 17 a 23, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Le domande dovranno essere presentate seguendo le indicazioni presenti in Bandi online ultimata la fase di profilazione.</p> <p>Le domande dovranno essere presentate seguendo le indicazioni presenti in Bandi online ultimata la fase di profilazione.</p> <p>Alla domanda di finanziamento dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti del progetto di fattibilità tecnica ed economica:</p> <p>A. Relazione tecnica e illustrativa con i contenuti di cui agli artt. 18 e 19 del D.P.R. 207/2010. La Relazione dovrà</p>

	<p>contenere un'apposita sezione in cui si esplicitino le modalità di realizzazione dei lavori e le procedure di affidamento che si intendono seguire. Eventuali fotografie andranno inserite in Relazione e non potranno essere caricate a parte.</p> <p>B. Calcolo sommario della spesa dei lavori (opere, forniture e ogni altra voce che concorre a determinare la spesa di investimento), applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi, come indicato nell'art. 22 del D.P.R. 207/2010.</p> <p>C. Quadro Economico di progetto, secondo il modello allegato 3 al presente decreto, che fornisca gli elementi essenziali per comprendere le voci di spesa, con il dettaglio delle spese diverse da quelle d'investimento (non superiori al 20%) e precisando l'eventuale importo di cofinanziamento;</p> <p>D. Cronoprogramma secondo il modello allegato 4 al presente decreto, che definisca i tempi inizio e fine lavori (è obbligatorio indicare il giorno) a partire dal 1/1/2020;</p> <p>E. Elaborati grafici. Non si possono inserire in Bandi online più di due elaborati grafici che dovranno pertanto essere in scala adeguata per consentire di comprendere la localizzazione degli interventi e gli elementi progettuali necessari a capire le caratteristiche dell'intervento.</p> <p>F. Atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nel quale si attesti in modo esplicito la copertura con risorse proprie o l'avvenuta assegnazione di contributo da parte di altri enti e/o privati, a copertura della quota eccedente dell'importo progettuale non finanziata con risorse regionali.</p> <p>G. Se gli interventi sono previsti su proprietà diversa da quella dell'Ente richiedente, dichiarazione del legale rappresentante sulla disponibilità delle aree.</p> <p>Tutti i documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo dovranno essere firmati dal progettista o dal legale rappresentante dell'Ente.</p> <p>La fase istruttoria si completerà entro 45 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande in Bandi online</p>
<p><i>PROCEDURA DI SELEZIONE</i></p>	<p>La procedura da adottare sarà di tipo valutativo con graduatoria</p>
<p><i>INFORMAZIONI E CONTATTI</i></p>	<p>Informazioni relative al bando ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste con le seguenti modalità: - per iscritto all'indirizzo di posta elettronica : ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it –</p>

	<p><i>o telefonando o inviando una mail ai seguenti indirizzi</i> <i>elisabetta_maria_rossi@regione.lombardia.it – t.</i> <i>02.6765.2492</i> <i>monica_berlendis@regione.lombardia.it – t. 02.6765.0134 -</i></p>
--	--

() La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti*

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO '.....'

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La
sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro
della società denominata _____
con sede legale nel Comune di _____
Via _____ CAP _____ Prov. _____
tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario)

_____ in qualità di _____ (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando _____ quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 17 settembre 2019

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità

D.d.s. 10 settembre 2019 - n. 12780

Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al sostegno del mantenimento dell'abitazione in locazione (d.g.r. 2065/2019) - Erogazione risorse agli ambiti

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE E ABITATIVE

Vista la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» che prevede al titolo V azioni specifiche volte al mantenimento dell'alloggio in locazione;

Vista la d.g.r. n. XI/2065 del 31 luglio 2019 «Approvazione Linee Guida per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione - Anno 2019 che:

- dispone di avviare iniziative finalizzate a garantire il diritto alla casa e, in particolare, la promozione di forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico da attuare secondo quanto previsto dall'Allegato 1 parte integrante della medesima d.g.r.;
- stabilisce l'entità delle risorse 2019 da destinare alle presenti iniziative pari a complessivi € 6.445.324,00 a valere sul capitolo 12.6.104.11645 per € 5.327.074,95 e sul capitolo 12.06.104.13528 per € 1.118.249,00 del Bilancio in corso e da assegnare ai soggetti attuatori indicati nell'Allegato 2 parte integrante della medesima d.g.r.;
- stabilisce il piano di riparto delle risorse a tutti i 95 ambiti territoriali del sociale presenti in Regione;

Richiamato il punto 4 della sopracitata d.g.r. n. XI/2065 del 31 luglio 2019 con il quale si dà mandato al Dirigente pro-tempore competente di adottare ogni provvedimento utile per l'attuazione della delibera;

Ritenuto, pertanto, di dare attuazione alle misure per il sostegno alla locazione e il contrasto all'emergenza abitativa, approvate con la d.g.r. n. XI/2065 del 31 luglio 2019, prevedendo la liquidazione delle risorse 2019 ai soggetti attuatori (Capofila degli ambiti territoriali o distrettuali o in alternativa un altro Comune di ambito indicato a tale scopo, o altro ente strumentale comunicato dal Capofila);

Verificata la regolarità contributiva dei beneficiari come da DURC agli atti;

Preso atto che i DURC dei soggetti beneficiari Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale (Ambito Brescia Ovest) e Sercop Azienda Speciale Consortile (Ambito Rho) sono ancora in fase di verifica all'atto di adozione del presente provvedimento;

Ritenuto di impegnare e contestualmente liquidare ai soggetti beneficiari le risorse di cui al richiamato Allegato 1 per l'importo di € 6.264.202,95 di cui € 5.145.953,95 a valere sul capitolo 12.6.104.11645 ed € 1.118.249,00 sul capitolo 12.06.104.13528 e di trasferire con successivo atto al termine della verifica della regolarità contributiva le risorse assegnate ai due soggetti sopracitati (Ambito Brescia Ovest e Ambito Rho) pari a € 181.121,00;

Preso atto che si rende necessario che i soggetti attuatori attivino almeno una delle misure attraverso un bando pubblico e trasmettano la comunicazione di adesione a Regione Lombardia entro il 15 novembre 2019;

Dato atto che il presente provvedimento rispetta i termini del procedimento come stabiliti dalla citata d.g.r. XI/2065 del 31 luglio 2019;

Preso atto altresì, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e s.m.i. nonché il regolamento di contabilità e la l.r. 6 agosto 2019, n. 15 «Assesamento al Bilancio 2019 - 2021 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed, in particolare, la d.g.r. n. 1831 del 15 maggio 2019, con la quale, tra l'altro, è stato affidato, ad interim, al Dott. Paolo Formigoni l'incarico di dirigente della Struttura Politiche di inclusione sociale e abitative della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità;

DECRETA

1. di dare attuazione alle iniziative per l'anno 2019 volte al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'abitazione in locazione;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
BENEFICIARI DIVERSI 5	58422	12.06.104.13528	1.118.249,00	0,00	0,00
BENEFICIARI DIVERSI 1	58413	12.06.104.11645	979.748,00	0,00	0,00
BENEFICIARI DIVERSI 2	58419	12.06.104.11645	1.678.972,00	0,00	0,00
BENEFICIARI DIVERSI 3	58416	12.06.104.11645	1.379.937,95	0,00	0,00
BENEFICIARI DIVERSI 4	58420	12.06.104.11645	1.107.296,00	0,00	0,00

3. di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
BENEFICIARI DIVERSI 5	58422	12.06.104.13528	2019/0/0		1.118.249,00
BENEFICIARI DIVERSI 1	58413	12.06.104.11645	2019/0/0		979.748,00
BENEFICIARI DIVERSI 2	58419	12.06.104.11645	2019/0/0		1.678.972,00
BENEFICIARI DIVERSI 3	58416	12.06.104.11645	2019/0/0		1.379.937,95
BENEFICIARI DIVERSI 4	58420	12.06.104.11645	2019/0/0		1.107.296,00

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
58422	BENEFICIARI DIVERSI 5			
58413	BENEFICIARI DIVERSI 1			
58419	BENEFICIARI DIVERSI 2			
58416	BENEFICIARI DIVERSI 3			
58420	BENEFICIARI DIVERSI 4			

4. di demandare a provvedimenti successivi, a seguito della verifica della regolarità contributiva, il trasferimento delle risorse a favore dei beneficiari Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale (Ambito Brescia Ovest) e Sercop Azienda Speciale Consortile (Ambito Rho);

5. di stabilire che i soggetti attuatori interessati dal provvedimento attivino almeno una delle misure e trasmettano la comunicazione di adesione a Regione Lombardia entro il 15 novembre 2019;

6. di approvare l'allegato 1 «Elenco dei soggetti attuatori e risorse assegnate» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Allegato 1 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il dirigente
Paolo Formigoni

----- • -----

Allegato 1
Elenco dei soggetti attuatori e risorse assegnate

AMBITO	ENTE BENEFICIARIO	RISORSE DA TRASFERIRE 2019
Abbiategrasso	COMUNE DI ABBIATEGRASSO	€ 45.538,00
Albino (Valle Seriana)	COMUNE DI ALBINO	€ 78.544,00
Alto Sebino	COMUNITA' MONTANA LAGHI BERGAMASCHI	€ 24.869,00
Arcisate	COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	€ 35.468,00
Asola	COMUNE DI ASOLA	€ 25.139,00
Azzate	COMUNE DI AZZATE	€ 28.603,00
Bassa Bresciana Centrale	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	€ 63.700,00
Bassa Bresciana Occidentale	COMUNE DI ORZINUOVI	€ 39.165,00
Bassa Bresciana Orientale	COMUNE DI MONTICHIARI	€ 44.858,00
Bellano	COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA	€ 45.279,00
Bergamo	COMUNE DI BERGAMO	€ 120.630,00
Bormio	COMUNITA' MONTANA ALTA VALTELLINA	€ 13.844,00
Brescia	COMUNE DI BRESCIA	€ 146.769,00
Brescia Est	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	€ 66.237,00
Broni	COMUNE DI BRONI	€ 21.665,00
Busto Arsizio	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	€ 45.873,00
Campione d'Italia	COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA	€ 2.150,00
Cantù	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GALLIANO	€ 48.601,00
Carate Brianza	COMUNE DI BIASSONO	€ 84.362,00
Casalmaggiore	CONSORZIO CASALASCO SERVIZI SOCIALI	€ 37.326,00
Castano Primo	AZIENDA SOCIALE - AZIENDA SPECIALE PER SERVIZI ALLA PERSONA	€ 54.447,00
Casteggio	COMUNE DI CASTEGGIO	€ 17.141,00
Castellanza	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	€ 36.309,00
Cernusco sul Naviglio	COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	€ 91.235,00
Certosa	COMUNE DI SIZIANO	€ 66.373,00
Chiavenna	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	€ 13.564,00
Cinisello Balsamo	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	€ 77.439,00
Cittiglio	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO	€ 47.066,00
Como	COMUNE DI COMO	€ 78.310,00
Corsico	COMUNE DI CESANO BOSCONI	€ 90.289,00
Corteolona	COMUNE DI BELGIOIOSO	€ 24.806,00
Crema	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A.S.C.	€ 107.278,00
Cremona	COMUNE DI CREMONA	€ 86.578,00
Dalmine	COMUNE DI DALMINE	€ 92.672,00
Desio	COMUNE DI DESIO	€ 124.231,00
Dongo	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE LE TRE PIEVI - SERVIZI SOCIALI ALTO LARIO	€ 17.490,00
Erba	CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA	€ 48.242,00
Gallarate	COMUNE DI GALLARATE	€ 80.276,00
Garbagnate Milanese	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE	€ 141.813,00
Garda - Salò	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	€ 93.748,00
Grumello	COMUNE DI BOLGARE	€ 27.461,00
Guidizzolo	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	€ 51.724,00
Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	ASC AZIENDA ISOLA	€ 74.935,00
Lecco	COMUNE DI LECCO	€ 108.147,00
Legnano	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SOCIALE LEGNANESE (SO.LE)	€ 103.775,00
Lodi	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA	€ 148.437,00
Lomazzo - Fino Mornasco	AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME A.S.C.I.	€ 57.057,00
Lomellina	VIGEVANO	€ 116.276,00
Luino	COMUNE DI LUINO	€ 38.835,00
Magenta	COMUNE DI MAGENTA	€ 70.886,00

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 17 settembre 2019

Mantova	CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'	€	104.375,00
Mariano Comense	TECUM - AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	€	32.202,00
Melzo	COMUNE DI MELZO	€	70.454,00
Menaggio	AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI	€	28.636,00
Merate	AZIENDA SPECIALE RETESALUTE	€	90.562,00
Milano Città	COMUNE DI MILANO	€	750.702,95
Monte Bronzone - Basso Sebino	COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	€	17.601,00
Monte Orfano	COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO	€	48.842,00
Monza	COMUNE DI MONZA	€	94.841,00
Morbegno	COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO	€	26.033,00
Oglio Ovest	COMUNE DI CHIARI	€	76.790,00
Olgiate Comasco	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE	€	62.253,00
Ostiglia	COMUNE DI OSTIGLIA	€	40.162,00
Paullo	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	€	47.082,00
Pavia	CONSORZIO SOCIALE PAVESE	€	57.960,00
Pioltello	COMUNE DI PIOLTELLO	€	51.732,00
Romano di Lombardia	SOLIDALIA - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	€	71.184,00
San Giuliano Milanese	AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO (ASSEMI)	€	61.586,00
Saronno	COMUNE DI SARONNO	€	53.292,00
Sebino	COMUNE DI ISEO	€	46.272,00
Seregno	COMUNE DI SEREGNO	€	111.114,00
Seriate	COMUNE DI SERIATE	€	42.744,00
Sesto Calende	COMUNE DI SESTO CALENDE	€	35.771,00
Sesto San Giovanni	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	€	71.221,00
Somma Lombardo	COMUNE DI SOMMA LOMBARDO	€	54.999,00
Sondrio	COMUNE DI SONDRIO	€	30.660,00
Suzzara	COMUNE DI SUZZARA	€	36.835,00
Tirano	COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI TIRANO	€	15.671,00
Tradate	COMUNE DI TRADATE	€	30.739,00
Treviglio	RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA a.s.c.	€	73.632,00
Trezzo d'Adda	OFFERTASOCIALE ASC TREZZO SULL'ADDA	€	31.482,00
Valle Brembana	COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA	€	30.870,00
Valle Cavallina	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA	€	38.021,00
Valle Imagna e Villa d'Almè	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE VALLE IMAGNA-VILLA D'ALME'	€	44.976,00
Valle Sabbia	COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA	€	65.800,00
Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	COMUNE DI CLUSONE	€	31.605,00
Valle Trompia	COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA	€	73.292,00
Vallecamonica	COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA	€	55.089,00
Varese	COMUNE DI VARESE	€	62.810,00
Viadana	CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA	€	34.236,00
Vimercate	OFFERTASOCIALE VIMERCATE	€	118.885,00
Visconteo e Sud Milano	COMUNE DI ROZZANO	€	81.254,00
Voghera e Comunità Montana Oltrepò pavese	COMUNE DI VOGHERA	€	54.475,00

€	6.264.202,95
----------	---------------------

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.s. 11 settembre 2019 - n. 12829

Bando accumulo 2019-2020. Terzo provvedimento di assegnazione a beneficiari diversi del contributo di cui al decreto 9216 del 25 giugno 2019

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA GESTIONE INVASI IDROELETTRICI, UTENZE IDRICHE E RETI ENERGETICHE

Vista la deliberazione regionale n. 1798 del 21 giugno 2019 con la quale è stata definita una nuova misura di incentivazione, mediante contributi a fondo perduto, per la diffusione di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti solari fotovoltaici;

Visto il decreto del Dirigente della Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze Idriche e Reti Energetiche n. 9216 del 25 giugno 2019 di approvazione del «Bando Accumulo 2019-2020», in seguito Bando, in attuazione della d.g.r. Suddetta;

Rilevato che il decreto 9216/2019 individua le modalità per la concessione di un contributo a fondo perduto al fine dell'acquisto e della relativa installazione di un sistema di accumulo di energia elettrica prodotta da un impianto solare fotovoltaico;

Visti, del suddetto Bando:

- il punto B.4, che modula il contributo da assegnare secondo i seguenti criteri:
 - fino ad un importo massimo corrispondente al 50% delle spese ammissibili;
 - un valore limite di 3.000,00 euro per ogni intervento ammesso;
 - il contributo è suddiviso in due quote A e B relative, rispettivamente, all'efficienza del sistema di accumulo e alle spese necessarie all'installazione del sistema;
 - la percentuale relativa alla quota A è calcolata secondo la formula

$$\% \text{ di contributo A} = \min [0,5 ; (N/CU) \times 0,1] \times 100$$

con 0,1 fattore correttivo in euro/kWh, N numero di cicli e CU costo per unità di energia accumulata ed espresso in euro/kWh;

- il punto B.6, che individua le caratteristiche tecniche del sistema di accumulo;
- i punti C.2 e C.3, sulle modalità e le tempistiche di presentazione della domanda;
- il punto C.4, sulle modalità di ammissione al contributo;

Verificato che, nei termini e secondo i criteri di cui al Bando, n. 143 domande di contribuzione sono state validamente presentate, tutte sottoposte ad istruttoria per la verifica dei requisiti richiesti e dell'ammissibilità dei costi sostenuti;

Preso atto dell'istruttoria svolta dall'Ufficio che ha rilevato l'ammissibilità delle domande elencate in Allegato 1 e dell'inammissibilità delle domande in Allegato 2;

Dato atto che il presente provvedimento si è concluso entro i 60 giorni previsti al punto C.5 del Bando per la conclusione del procedimento;

Ritenuto pertanto di procedere all'assunzione di un provvedimento di ammissione al contributo per i sistemi di accumulo a favore dei richiedenti di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;

Ritenuto altresì di procedere all'impegno e contestuale erogazione dell'importo complessivo di euro 350.427,01 a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 1 mediante i seguenti ruoli:

- n. 58414 di euro 58.932,95;
- n. 58415 di euro 58.939,56;
- n. 58418 di euro 58.129,07;
- n. 58421 di euro 59.773,40;
- n. 58444 di euro 57.996,13;
- n. 58445 di euro 56.655,90

con imputazione al capitolo di spesa 17.01.203.10575 dell'esercizio finanziario 2019;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) elenco delle domande ammesse al contributo a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo (Allegato 1);
- b) elenco delle domande non ammissibili, con le relative motivazioni (Allegato 2);

2. di assegnare ai richiedenti delle domande di cui al precedente punto 1, lettera a), il contributo ivi indicato;

3. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 350.427,01 suddiviso sui seguenti ruoli:

- n. 58414 di euro 58.932,95;
- n. 58415 di euro 58.939,56;
- n. 58418 di euro 58.129,07;
- n. 58421 di euro 59.773,40;
- n. 58444 di euro 57.996,13;
- n. 58445 di euro 56.655,90

con imputazione al capitolo di spesa 17.01.203.10575 dell'esercizio finanziario 2019;

4. di disporre che il presente atto sia comunicato ai richiedenti degli Allegati 1 e 2 a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento e il relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente
Elena Colombo

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 17 settembre 2019

Allegato 1 - Elenco delle domande ammesse al contributo per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di cui al decreto 9216 del 25/6/2019.

PROGRESIVO	NUMERO PRATICA	DATA INVIO PROTOCOLLO	NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	1387169	8/7/19 10:08	GIANARTURO	VENTURELLI	VNTGRT77D24L400D	€ 3.000,00
2	1387156	8/7/19 10:18	VERONICA	MANGIONE	MNGVNC87R48D122A	€ 3.000,00
3	1387281	8/7/19 10:21	DARIO	FURLANETTO	FRLDRA55E30Z133H	€ 3.000,00
4	1387241	8/7/19 10:35	ROSANNA	ZANOTTI	ZNTRNN61C59L792H	€ 3.000,00
5	1387205	8/7/19 11:03	MANUELA	MULLER	MLLMNL65T60F205K	€ 3.000,00
6	1387745	8/7/19 11:11	MARTA	BORRONI	BRRMRT82M52E734Q	€ 3.000,00
7	1387289	8/7/19 11:21	FABRIZIO	NICOLINI	NCLFRZ73B24L682E	€ 3.000,00
8	1388357	8/7/19 16:36	FRANCESCO	LIVERANI	LVRFNC56S22L319I	€ 2.550,00
9	1389029	9/7/19 11:07	BRUNO GIUSEPPE	DE PIAZ	DPZBNG60C04L908W	€ 3.000,00
10	1388838	9/7/19 11:32	ANGELO IVO	CONFORTINI	CNFNLV47L03D529F	€ 2.820,00
11	1388983	9/7/19 11:42	GIUSEPPE	PALETTI	PLTGPP82T24E526C	€ 3.000,00
12	1389159	9/7/19 11:44	GIADA	VIGNA	VGNGDI73P55F205R	€ 2.922,95
13	1387225	9/7/19 11:54	ORESTE	TICOZZELLI	TCZRST54M04E801Y	€ 3.000,00
14	1388799	9/7/19 12:01	IVANO	LONGONI	LNGVNI64A12E951H	€ 3.000,00
15	1388294	9/7/19 13:47	STEFANO	BRAZZO	BRZSFN74P02I441E	€ 2.640,00
16	1388095	9/7/19 13:58	MICHELE	DI CANDIA	DCNMHL69S12M052E	€ 3.000,00
17	1389212	9/7/19 14:29	GIANSTEFANO	FORESTI	FRSGST76B21I437L	€ 3.000,00
18	1389788	9/7/19 17:21	MASSIMO	DOTTI	DTTMSM72H06E333S	€ 3.000,00
19	1389682	9/7/19 17:56	PAOLO	MORSELLI	MRSPLA53H22F095E	€ 3.000,00
20	1387589	9/7/19 19:05	ADALGISO	COLOMBO	CLMDGS34T17I688H	€ 3.000,00
21	1389835	9/7/19 19:34	ANTONIO	PIAZZA	PZZNTN62H18L319D	€ 3.000,00
22	1389922	9/7/19 20:21	DAVIDE TOMMASO	MARCHITTO	MRCDDT72D16F205E	€ 3.000,00
23	1389927	9/7/19 21:33	INDRO MARIO	PASINI	PSNNRM81C23Z600T	€ 3.000,00
24	1390233	10/7/19 11:33	MONICA	SORBARA	SRBMNC73P46C933I	€ 3.000,00
25	1391242	10/7/19 12:45	MAURO	MATTEUCCI	MTTMRA95L18G149W	€ 2.892,00
26	1390611	10/7/19 13:00	CARLO	PORCARI	PRCCRL53P11H593Y	€ 3.000,00
27	1391350	10/7/19 13:47	OSCAR	VALSECCHI	VLSSCR68L17G856H	€ 3.000,00
28	1390047	10/7/19 14:29	SILVIA	DONATI DE CONTI	DNTSLV53E53D142W	€ 3.000,00
29	1391596	10/7/19 15:10	EROS	VENTURINI	VNTRSE46P30E738F	€ 3.000,00
30	1391627	10/7/19 16:58	PIETRO	BUSSENI	BSSPTR61B24B157W	€ 2.879,50
31	1389958	10/7/19 19:00	DINA	ANNIBALETTI	NNBDNI51D55G453A	€ 3.000,00
32	1391911	10/7/19 19:09	GIANCARLO	PIAZZA	PZZGCR51S06E750R	€ 3.000,00
33	1387926	10/7/19 22:31	MAURIZIO	MASSA	MSSMRZ52C18F839Z	€ 3.000,00
34	1389770	11/7/19 8:42	ANDREA	COTTI COMETTI	CTTNDR72B23F205W	€ 2.820,00
35	1388709	11/7/19 10:07	MIHAI CONSTANTIN	POPA	PPOMCN74L09Z129X	€ 3.000,00
36	1392224	11/7/19 10:47	DARIO	FACCINI	FCCDRA76T18I153E	€ 3.000,00
37	1392379	11/7/19 11:53	ANDREA	CARIDI	CRDNDR62D19B157F	€ 3.000,00
38	1391684	11/7/19 11:56	PAOLO ALBERTO MARIA	LONGONI	LNGPLB69M18L682X	€ 2.348,06
39	1387895	11/7/19 12:59	GIOVANNI ANTONIO	DE FAZIO	DFZGNN66S26B758K	€ 3.000,00
40	1392532	11/7/19 14:35	PIERPAOLO	BERTOLI	BRTPPL74M13E333Y	€ 3.000,00
41	1392205	11/7/19 14:58	MANDER	MARIOTTI	MRTMDR47B04G301T	€ 3.000,00
42	1392556	11/7/19 15:08	ALFIO	GABBIADINI	GBBLFA69A16A794M	€ 2.820,00
43	1392702	11/7/19 15:50	GIORGIO	PANZERI	PNZGRG57M12E507H	€ 3.000,00
44	1389832	11/7/19 17:21	VALENTINA	SIMONELLI	SMNVNT78P53A940O	€ 3.000,00
45	1388136	11/7/19 17:33	MASSIMO	PALLANZA	PLLM5M71L31F205Y	€ 2.995,00
46	1389037	11/7/19 18:57	CATERINA	LEONETTI	LNTCRN66C55E678N	€ 3.000,00
47	1392900	11/7/19 20:24	PIERLUIGI	GRIGNANI	GRGPLG65H18G388N	€ 2.820,00
48	1392896	11/7/19 22:54	BRUNO	ZANETTI	ZNTBRN48C13E738P	€ 2.604,07
49	1392976	12/7/19 11:25	IVAN	FUSI	FSUVNI81T11D940E	€ 3.000,00
50	1387334	12/7/19 11:32	LUCA MARIA	MAGNI	MGNLMR68C24M052W	€ 3.000,00

PROGRESIVO	NUMERO PRATICA	DATA INVIO PROTOCOLLO	NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	CONTRIBUTO ASSEGNATO
51	1392832	12/7/19 11:50	MARIO	PEDRON	PDRMRA51T09L682S	€ 2.820,00
52	1393161	12/7/19 11:57	ROBERTO	GELANTI	GLNRR76L06D284A	€ 3.000,00
53	1393305	12/7/19 12:21	NICOLA	ARICI	RCANCL87P18D918D	€ 2.820,00
54	1393422	12/7/19 14:05	FRANCESCO	GECCELE	GCCFNC73A19F471J	€ 3.000,00
55	1393431	12/7/19 15:11	MARCO	CHITÒ	CHTMRC84A04A470U	€ 3.000,00
56	1393522	12/7/19 15:46	ALESSANDRA	BILONI	BLNLSN59R44H598C	€ 3.000,00
57	1393559	12/7/19 16:19	PIERGIUSEPPE	BARUCCO	BRCPGS55L21B157N	€ 3.000,00
58	1393378	12/7/19 16:42	LUCIANO	CALUBINI	CLBLCN68B29F471I	€ 3.000,00
59	1393656	12/7/19 17:47	BESNIK	SULA	SLUBNK78C25Z100L	€ 2.250,00
60	1389916	12/7/19 19:52	NADIA	SOLIVANI	SLVND51A62F205Y	€ 3.000,00
61	1388711	12/7/19 20:24	FRANCESCA	DE FILIPPIS	DFLFNC77B52H501T	€ 3.000,00
62	1393692	12/7/19 20:37	GIUSEPPE	PENZO	PNZGPP50C09Z336W	€ 3.000,00
63	1393675	12/7/19 20:46	DANIELE	LUCHI	LCHDNL71T10G713S	€ 3.000,00
64	1393554	13/7/19 9:17	ALESSANDRO	DALDOS	DLDSL77H16B157L	€ 3.000,00
65	1393856	13/7/19 16:25	STEFANO	AMALFI	MLFSFN74L03F205L	€ 3.000,00
66	1393943	13/7/19 23:47	GIANLUCA	ROTA	RTOGLC74A08A794W	€ 3.000,00
67	1393883	14/7/19 12:33	VALERIANO	MOLES	MLSVRN50D22G721F	€ 2.989,40
68	1387216	15/7/19 9:56	MARCO	PREMI	PRMMRC96L01D150W	€ 2.892,00
69	1393677	15/7/19 10:12	CARLO	CAIMI	CMACRL49A22F205K	€ 3.000,00
70	1393470	15/7/19 10:17	GIANPAOLO	MULATTIERI	MLTGPL61D29H050T	€ 3.000,00
71	1387367	15/7/19 10:45	BRUNO	PELATI	PLTBRN47H16G170J	€ 3.000,00
72	1393443	15/7/19 10:54	GIULIO ANGELO GIOVANNI	BONOMETTI	BNMNGN62R25E738Q	€ 3.000,00
73	1394232	15/7/19 10:57	VINCENZO	RODI	RDOVCN47H24B966S	€ 3.000,00
74	1394386	15/7/19 11:29	LUIGI	ABRAMI	BRLMLU45H21B157H	€ 3.000,00
75	1394136	15/7/19 11:31	RUGGERO	MAGGI	MGGRGR54C18E507I	€ 3.000,00
76	1394394	15/7/19 11:40	RENATO	POLI	PLORNT50L14I433F	€ 3.000,00
77	1393088	15/7/19 11:43	GINO GIAN FRANCO	FILIPPI	FLPGGN48L17D117R	€ 3.000,00
78	1394230	15/7/19 11:51	MATTEO	PLACCHI	PLCMTT83P27D150N	€ 2.892,00
79	1393578	15/7/19 12:13	RICCARDO	TRACCONAGLIA	TRCRCR64S05D999R	€ 3.000,00
80	1393553	15/7/19 12:23	STEFANIA	COMINCINI	CMNSFN75C68E526L	€ 3.000,00
81	1393290	15/7/19 13:52	ROSSANO VANIA	PIROLA	PRLRSN74P12A794B	€ 3.000,00
82	1391871	15/7/19 14:18	MARIAGRAZIA	VEZZOLI	VZZMGR62R59D999Z	€ 3.000,00
83	1393398	15/7/19 14:41	MASSIMO	SANDRINI	SNDMSM66E10A470N	€ 3.000,00
84	1393340	15/7/19 18:02	MAURIZIO	GAUDENZI	GDNMRZ60E01H477R	€ 3.000,00
85	1394910	15/7/19 18:22	PERLA	PULGA	PLGPRL72M69A965L	€ 3.000,00
86	1394908	15/7/19 18:58	CLAUDIO	BRICCA	BRCCLD48M09C261W	€ 3.000,00
87	1392933	15/7/19 20:35	DARIO	PIROLA	PRLDRA73D24H910Z	€ 2.509,93
88	1392882	16/7/19 9:01	LAURA ENRICA	FONTANA	FNTLNR63R53G388K	€ 2.592,00
89	1389324	16/7/19 9:53	FABIO	BIANATI	BNTFBA71M17H264J	€ 3.000,00
90	1394479	16/7/19 11:25	GRAZIANO	BERARDELLI	BRCDZN81C04B157U	€ 2.988,00
91	1395559	16/7/19 13:56	DAVIDE	PACE	PCADVD72M03F712Q	€ 2.695,00
92	1393574	16/7/19 14:29	PIERDINA	LODI	LDOPDN69B48B898S	€ 3.000,00
93	1395601	16/7/19 14:51	GIOVANNI	CAPIROLA	CPRGNN64L22C685F	€ 3.000,00
94	1395668	16/7/19 15:21	ALBERTO	ONGARI	NGRLRT74A03B157U	€ 3.000,00
95	1393474	16/7/19 15:29	NATALE	CHIARELLI	CHRNTL59S04E704B	€ 3.000,00
96	1395772	16/7/19 16:27	LIANA	NERA	NRELN163B57F205S	€ 2.453,20
97	1387361	16/7/19 22:26	GIAMPIERO	MARINI	MRNGPR68H01F152G	€ 3.000,00
98	1387500	17/7/19 0:47	MARINO	SESTAN	SSTMNR51P03Z118Q	€ 2.938,00
99	1395091	17/7/19 8:34	GIOVANNI	TIRABOSCHI	TRBGNN61S05E509T	€ 2.820,00
100	1395080	17/7/19 8:59	CARLO ANGELO	MILANI	MLNCLN70C28E801E	€ 3.000,00

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 17 settembre 2019

PROGRES SIVO	NUMERO PRATICA	DATA INVIO PROTOCOLLO	NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	CONTRIBUTO ASSEGNATO
101	1393055	17/7/19 9:16	EMILIO	VINZOLI	VNZMLE53R28F205E	€ 3.000,00
102	1395727	17/7/19 10:01	MASSIMO	BONFÀ	BNFM5M50M11F205N	€ 3.000,00
103	1393481	17/7/19 10:05	GIACOMO	CHIARELLI	CHRGCM79B03E704C	€ 2.820,00
104	1393646	17/7/19 10:35	SILVIO	BOLIS	BLSSLV52C21D421Y	€ 3.000,00
105	1393377	17/7/19 10:57	ANDREA LUIGI	BREDA	BRDNRL66A29I628P	€ 3.000,00
106	1393160	17/7/19 11:29	ISACCO	DALLERA	DLLSCC71D17B157J	€ 2.820,00
107	1393264	17/7/19 11:55	GIOVANNA	AGUSCIO	GSCGNN61L64B040P	€ 3.000,00
108	1396388	17/7/19 12:32	ELISABETTA	PEDERZANI	PDRLBT69S62B157K	€ 3.000,00
109	1395247	17/7/19 14:40	SILVESTRO	COSTANZI	CSTSVS42T09E230M	€ 2.989,40
110	1393147	17/7/19 14:44	GIOVANNI	SPINI	SPNGNN64R26I628S	€ 2.820,00
111	1396198	17/7/19 15:47	GIOVANNI	COFFETTI	CFFGNN53C24E654X	€ 3.000,00
112	1396685	17/7/19 16:00	MARIO	RONCADORI	RNCMRA48C18E667A	€ 1.300,00
113	1394342	17/7/19 16:05	ALFREDO	AGOSTI	GSTLRD63C30B698K	€ 3.000,00
114	1396635	17/7/19 16:09	GIANFRANCO	PIZZEN	PZZGFR45B02I441X	€ 3.000,00
115	1394008	17/7/19 16:15	GIOVANNI	COLOMBI	CLMGNN50T14F243B	€ 3.000,00
116	1394458	17/7/19 16:48	ROBERTO	BERARDELLI	BRRRRT56H12B157E	€ 2.988,00
117	1396801	17/7/19 17:43	LUIGI	BRESCIANI	BRSLGU42S06B394J	€ 3.000,00
118	1396844	17/7/19 19:01	GIANFRANCO	BIGI	BGIGFR51E03H541L	€ 2.018,50
119	1394950	17/7/19 20:37	LUCA	ROSSI	RSSLCU74D24L319X	€ 2.900,00
120	1396962	18/7/19 8:16	ADRIANO	MARINI	MRNDRN75S17B157Y	€ 3.000,00

€ 350.427,01

Allegato 2 - Elenco delle domande non ammesse al contributo per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di cui al decreto 9216 del 25/6/2019 con le relative motivazioni.

PROGRESIVO	NUMERO PRATICA	DATA INVIO PROTOCOLLO	NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE
1	1387253	08/07/2019 10:23:32	SERGIO	CABRIOLI	CBRSRG62P20C618C	Mancata risposta alla richiesta di integrazioni del 21/8.
2	1389116	09/07/2019 11:25:24	GIAN CARLO	MORETTI	MRTGCR67T12C691P	Allegato obbligatorio non presente (paragrafo C.2.1, lettera A, punto 2). Spese sostenute in data antecedente al periodo di validità del bando (paragrafo B.5).
3	1388910	09/07/2019 11:48:01	ANGELO FILIPPO	TRONCONI	TRNNLF71S29F080L	Allegati obbligatori non presenti (paragrafo C.2.1, lettera A, punti 2 e 5).
4	1389246	09/07/2019 12:31:58	GIAMPAOLO	ZIGLIOLI	ZLGLPL44P17D284I	Fattura intestata ad altro soggetto (paragrafo A.3).
5	1388556	09/07/2019 14:30:24	BRUNO	MACCARINELLI	MCCBRN53H02Z103N	Allegato obbligatorio non presente (paragrafo C.2.1, lettera A, punto 2).
6	1387426	09/07/2019 16:21:18	MONICA	FAIOLI	FLAMNC82E62D150F	Allegato obbligatorio non presente (paragrafo C.2.1, lettera A, punto 2).
7	1389915	09/07/2019 19:19:37	GIORDANO	BASSI	BSSGDN56M03A569K	Il richiedente non è titolare dell'impianto fotovoltaico (paragrafo A.3).
8	1387381	10/07/2019 11:05:48	PIERANGELO	RISERI	RSRPNG52D17F761N	Allegato obbligatorio non presente (paragrafo C.2.1, lettera A, punto 5).
9	1388750	10/07/2019 14:07:36	FABIO	GALLONI	GLLFBA69E16C153U	Allegato obbligatorio non presente (paragrafo C.2.1, lettera A, punto 2).
10	1391716	10/07/2019 16:57:10	FABIO	FORNAROLI	FRNFBA67T08F205D	Allegati obbligatori non presenti (paragrafo C.2.1, lettera A, punti 3 e 4).
11	1387991	10/07/2019 21:44:32	LUIGI	GAVARINI	GVRLGU58T23B911B	Allegati obbligatori non presenti (paragrafo C.2.1, lettera A, punti 2 e 5).
12	1392237	11/07/2019 12:04:22	ANGELA	PASOTTI	PSTNGL59A71B157X	Allegato obbligatorio non presente (paragrafo C.2.1, lettera A, punto 2).
13	1392910	11/07/2019 21:04:29	DESIRE	PIVESSO	PVSDSR79P46D198R	Allegato obbligatorio non presente (paragrafo C.2.1, lettera A, punto 2).
14	1393137	12/07/2019 11:09:53	BRUNO	CERVERI	CRVBRN38A19A848E	Domanda di contributo non presente (paragrafo C.2.1).
15	1393491	12/07/2019 15:47:59	CATIA	BALDASSARI	BLDCTA67D42I628M	Allegati obbligatori non presenti (paragrafo C.2.1, lettera A, punti 2 e 5).
16	1389972	14/07/2019 23:13:09	MARIA	NOVELLO	NVLMRA52D44H895S	Spese sostenute in data antecedente al periodo di validità del bando (paragrafo B.5).
17	1392844	15/07/2019 11:09:25	WILMA	TIBONI	TBNWLM49H54M104N	Allegati obbligatori non presenti (paragrafo C.2.1, lettera A, punti 4 e 5).

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 17 settembre 2019

PROGRESIVO	NUMERO PRATICA	DATA INVIO PROTOCOLLO	NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE
18	1394423	15/07/2019 12:32:13	ELDA	MARZINOTTO	MRZLDE34A58C714P	Fatture e bonifici intestati ad altro soggetto (paragrafo A.3). Spese sostenute in data antecedente al periodo di validità del bando (paragrafo B.5).
19	1393406	15/07/2019 20:11:14	MARCO CARLO	LAGNA	LGNMCC73C04F205C	Spese sostenute in data antecedente al periodo di validità del bando (paragrafo B.5).
20	1394958	15/07/2019 21:46:43	ALESSANDRO	BELOTTI	BLTLSN62A19G264X	Il richiedente non è titolare dell'impianto fotovoltaico (paragrafo A.3).
21	1394050	16/07/2019 14:20:42	GLORIA	COMPAGNONI	CMPGLR71T54B049Q	Fatture intestate ad altro soggetto (paragrafo A.3).
22	1395758	16/07/2019 16:30:48	ERIC MARIE HUBERT BRUNO	BASSOT	BSSRMR64B08Z110R	Domanda non elaborata attraverso il sistema Bandi online (paragrafo C.2). Allegato obbligatorio non presente (paragrafo C.2.1, lettera A, punto 2).
23	1387481	17/07/2019 00:56:56	MARIO ANTONIO	RIGATO	RGMTNT44A20A458Z	Spese sostenute in data antecedente al periodo di validità del bando (paragrafo B.5).